IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 12 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 13 Gennaio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Ancora una volta nella lotta religiosa la Francia può dire: *Roma locuta est*: all'Enciclica del 10 agosto ha fatto seguito, venerdì scorso, un'altra, che riassume il punto di vista del Vaticano nella lotta stessa.

Pio X, come era prevedibile, condanna la nuova legge Briand, come aveva condannato la precedente ed approva, giustificandola, la resistenza del clero alle pretese della legislazione separatista. Dall'altro lato la lettera dell'ex-pres. del Consiglio Combes, che pubblicò un giornale viennese, dimostra, che i separatisti radicali non sono nemmeno loro disposti a transazioni. E chi dovrà far le spese alle due tendenze, è indubbiamente il Governo, sul quale ricadono le responsabilità della situazione.

La ripresa legislativa è avvenuta molto calma al Palazzo Bourbon, dove la rielezione dell'uffizio di presidenza non ha incontrato difficoltà, ma fu alquanto tempestosa al Palazzo di Lussemburgo.

La discussione sul bilancio si svolse aspra e dura, mettendo il ministro Caillaut nella necessità di chiamare in aiuto il suo predecessore Poincarré, che ha spiegato il bilancio da lui compilato, anch'egli deplorando del resto il crescere continuo delle spese.

Alla lettera elettorale del Principe di Bülow il Governo tedesco ha fatto seguire una Conferenza pubblica del direttore dell'uffizio coloniale Derubrg a Berlino.

Oramai è dimostrato a luce meridiana che accogliere la proposta del centro per la diminuzione delle truppe nell'Africa sudoccidentale avrebbe significato sacrificare se non la colonia stessa, almeno quelle poche migliaia di uomini, che l'opposizione era disposta a lasciare sul posto.

Ma anche indipendentemente dalle questioni coloniali gli elettori si ribellano in molti siti contro le pretese del centro e ne sono prove le candidature cosidette cattoliche nazionali, sorte a Ratisbona, Neuss, Daun, Bernkastel, Bergheim, ed altri collegi finora di assoluto dominio del centro, candidature proclamate da elettori cattolici.

L'atteggiamento risoluto e concorde dei partiti costituzionali darà filo da torcere ai socialisti. Ciò naturalmente non toglie, che anche l'organizzazione socialista è sempre formidabile.

— Il Landtag prussiano ha ripreso martedì i suoi lavori iniziando la discussione del bilancio, che anche quest'anno si presenta favorevolissimo, dati specialmente i notevoli proventi dei servizi pubblici. Le due Camere hanno rieletto le loro presidenze, ma le sedute finora sono di scarso interesse essendo tutti i partiti assorbiti dalla lotta elettorale.

La morte dell'ex-Regina Maria di Annover richiama il ricordo di un Regno sparito quarant'anni fa e del quale la defunta era l'ultima rappresentante, giacchè lo stesso figlio Duca di Cumberland ha abbandonato, insieme all'antico titolo, le speranze in un futuro cambiamento delle cose.

Il Parlamento austriaco ha ripreso le sue sedute e il barone Beck può essere soddisfatto dell'opera sua. La Camera dei Signori aveva imposto al Governo di fare approvare dalla Camera dei Deputati la legge sul «numerus clausus» dei senatori, contemporaneamente alla riforma elettorale di ritorno dalla Camera alta. In due sole sedute la Camera ha liquidato tutte le tre letture dei due progetti e così finalmente l'Austria avrà il tanto desiderato Parlamento su larga base elettorale.

Il movimento degli elettori, che aspettano di essere chiamati alle urne per la fine di marzo, è già molto vivo sebbene la sparizione di tutto l'organismo elettorale creato nel 1873 rende naturalmente incerti i primi passi del Corpo elettorale.

La Russia attraversa ancora un nuovo doloroso periodo di delitti politici. All'assassinio del conte Ignatiew hanno fatto seguito, nel giro di pochi giorni, quelli del generale von der Launitz, governatore di Pietroburgo, del generale Pavlow, procuratore gen. dei tribunali militari e del generale Patko, capo della polizia di Lodz, orditi ed eseguiti dalle organizzazioni rivoluzionarie.

La contraddizione tra il periodo, fino a poco tempo fa relativamente calmo, ed il nuovo periodo dei delitti è soltanto apparente. Le organizzazioni rivoluzionarie, perduta la speranza, nella quale si erano cullate fino a ieri, di ottenere nella nuova Duma la maggioranza, si da imporre le dimissioni all'energico Stolypin, ritornano alla violenza e se ne vedono i tristi risultati.

Ma Stolypin saprà, anche questa volta, frustrare i loro malvagi tentativi e mantenere l'ordine.

Nella Spagna l'anarchia accenna a rialzare il capo.

Il presidente del Consiglio, Vega d'Armija, conscio delle sue responsabilità, ha consultato separatamente i capi dei singoli partiti intorno alle modificazioni da introdursi nella legislazione, a tutela della società e si afferma che presto sarà presentato al riguardo apposito progetto di legge alle Cortes.

Il Governo inglese ha condotto a buon fine le trattative con la Francia per le Nuove Ebridi ed il Min. degli esteri, Sir Grey, ha potuto annunciare ufficialmente la firma dell'accordo.

In Persia, Muzzaffer-el-Din, è successo, senza perturbazioni di sorta, il figlio Ali-Mirza.

L'azione tenace ed energica delle Potenze occidentali per assicurarsi il predominio commerciale in Persia costituisce una delle note più caratteristiche del regno di Muzzaffer-el-Din.

Del suo Governo rimane una parvenza di carta costituzionale, da lui concessa, in presenza della crescente agitazione interna, quando egli già aveva un piede sull'orlo del sepolcro.

La California ha risposto all'ultimo messaggio del Pres. Roosevelt in un modo poco soddisfacente per il Governo centrale, ma non imprevisto. Si constata come il Giappone non abbia nei suoi trattati affatto il diritto acquisito di vedere accolti i bambini nelle stesse scuole dei bianchi.

E siccome la California contesta al Governo di Washington la necessaria cognizione delle cose dell'Ovest, le conclusioni sono assolutamente sfavorevoli al desiderio di Roosevelt, che durerà un po' di fatica a venire ad una soluzione soddisfacente col potente Governo di Tokio.

La *mahallah* di El Guebbas ha esaurito il suo compito. Il Pretendente Raisuli decaduto dalle cariche, per le quali aveva strappato la nomina al Maghzen ha visto attaccare il suo castello di Zinat ed ha dovuto fuggire. Si crede che sia nascosto presso una tribù amica, ma per il momento il suo giuoco è perduto.

Con la spedizione a Zinat si può dire per il momento ristabilito, onde diventa inutile lo sbarco di truppe europee.

Politica e diplomazia.

Vienna, 12 — Ieri festeggiò il suo 80° genetliaco S. A. I. l'Arciduca Ranieri.

Nato a Milano, figlio dell'Arciduca Ranieri, Viceré del Lombardo-Veneto, è fratello della Regina Maria Adelaide consorte di Vittorio Emanuele II, è in relazioni di stretta parentela colla famiglia reale italiana onde S. M. il Re volle presentargli con un affettuoso dispaccio i suoi auguri.

L'Arciduca Ranieri rappresentò a Roma l'Imperatore d'Austria in occasione delle nozze d'argento dei Sovrani d'Italia nel 1893 e ai funerali del compianto Re Umberto nel 1900.

(S) **Londra**, 12. — Lo *Standard* è informato dalla Legazione del Siam, che il Re del Siam verrà in Europa al principio di maggio e soggiornerà qualche settimana a San Remo prima di fare il suo viaggio in Europa.

Viaggiando nel più stretto incognito, il Re del Siam si recherà da prima a Parigi, percorrendo parte della Francia in automobile, poi verrà per una diecina di giorni in Inghilterra e di lì si recherà a Berlino, a Copenaghen, a Stoccolma e a Pietroburgo.

Siccome egli è un provetto automobilista, si crede che vorrà fare importanti acquisti di automobili.

Vienna, 12. — Il Gran Maresciallo della Corte imperiale generale principe di Lichtenstein è stato colto, a Budapest, da grave malore e venne trasportato con treno speciale a Vienna per ordine del Sovrano.

Il principe Rodolfo Liechtenstein ha 69 anni e sostituì nel 1896 alla Corte il defunto principe Costantino Hohenlohe.

Pietroburgo 12. — Lo Czar ha ricevuto ieri in solenne e particolare udienza il nuovo ambasciatore d'Austria-Ungheria, conte Berchtold.

La Francia in Cina.

(S) **Londra**, 12. — I giornali annunciano che un sindacato francese ha ottenuto il diritto di prelazione per l'acquisto di importanti bacini carboniferi nello Chan-Si. Tali miniere coprono 1300 acri di terreno e produrranno 1600 tonnellate di carbone al giorno. Se i negoziati si concluderanno tutto questo carbone andrà in Francia.

La riforma elettorale in Austria.

Vienna, 12. — Nell'ultima lettura della riforma elettorale alla Camera dei deputati è stata mantenuta anche una modificazione introdotta dalla Camera alta, che si credeva destinata a sparire essendo essa in contraddizione con le disposizioni vigenti in tutti gli altri paesi costituzionali.

Secondo questa modificazione i senatori (membri della Camera dei Signori) possono essere eletti deputati senza per questo perdere la qualità di senatore. Soltanto non possono prendere parte alle sedute del Senato finchè fanno parte della Camera salvo a riprendere il seggio senatoriale senz'altro lo stesso giorno, che perdono il mandato elettivo.

Ciò vale tanto per i senatori per diritto di eredità quanto per quelli di nomina sovrana.

La legge sui porti.

Se dobbiamo giudicare dall'ambiente della capitale, la nota dominante è quella di una completa calma. Nei diradati circoli di Montecitorio la sola questione di qualche rilievo che dà luogo a discussioni è quella che riflette il progetto di legge per le opere portuali da eseguirsi in 12 anni.

In una penisola che ha oltre seimila chilometri di costa e la configurazione di un molo, bagnato da due mari, che si potrebbero chiamare due grandi laghi, il numero dei piccoli porti esistenti e delle rade, che vorrebbero un porto ciascuna, è tale che oltre un terzo dei deputati rappresenta per lo meno un lembo di spiaggia con relativa insenatura.

Ond'è che per soddisfare ai desideri di tutti bisognerebbe duplicare — e non basterebbe neppure — gli stanziamenti proposti nel progetto concretato in base agli studi fatti dalla Commissione Reale, che era stata istituita espressamente per studiare il complicato problema. E' possibile ciò?

Nessuno contesta che sarebbe ottima cosa il poter dare soddisfazione a tutti i desideri che fanno ressa, ogni qualvolta si tratta di piani organici di opere pubbliche di terra e di mare da svolgersi in un dato periodo: ma d'altra parte bisogna pur convenire che un Governo serio deve sempre proporzionare gli impegni dello Stato alle risorse finanziarie delle quali si presume possa disporre il bilancio entro quel periodo.

L'on. Tedesco, in una recente conversazione, che abbiamo pubblicata nel *Pop. Rom.* del 6 corrente, ha esposto una serie di cifre e di considerazioni nel fine di dimostrare che l'agitazione sorta tra deputati rappresenta interessi effettivi.

Certamente non si tratta d'interessi accademici o di spese voluttuarie: ma la questione sta nel vedere se la spesa che si vuole stanziata per le opere dei porti sia, come dicevamo, proporzionata alle risorse finanziarie e non tolga allo Stato i mezzi necessari per provvedere ad altri interessi non meno effettivi e se il criterio di stabilire oggi un piano di opere da svolgersi in 20 anni, anzichè in 12, sia razionale.

L'on. Tedesco cita il piano delle bonifiche, quello delle strade e gli ultimi per la Basilicata e la Calabria che comprendono un periodo di un ventennio ed anche più.

Non ci pare che il confronto regga: le bonifiche sono opere che una volta compiute dai consorzi non richiedono più una spesa di manutenzione che continua a pesare sul bilancio dello Stato e per lavori della Basilicata e delle Calabrie si può quasi dire altrettanto.

Viceversa, quando si tratta di piccoli porti, dopo la spesa di costruzione comincia quella indispensabile della manutenzione, che non è lieve. E allora ne consegue che dopo i dodici anni bisogna gravare inevitabilmente il bilancio per la spesa di manutenzione.

Senza pretendere a competenti, noi abbiamo sempre creduto e crediamo ancora che la nostra politica portuale, se così vogliamo chiamarla, sia informata ad un criterio direttivo poco razionale.

Il voler ripartire la spesa di un porto in vari esercizi, facendo le opere a pezzi e bocconi, fa sì che si finisca per molti lavori di farli due volte. E l'on. Tedesco che fu ministro dei LL. PP. ne deve sapere su questo proposito ben più di noi.

Quando si votò il piano portuale precedente, noi abbiamo combattuto questo sistema: ma ci fu risposto che bisognava dividere la pizza in modo da contentar tutti. E così per contentar tutti si sprecano decine di milioni.

Nel caso presente poi c'è un'altra questione, determinata dal crescente traffico marittimo, quella cioè dei grandi e piccoli porti. Anche l'altro ieri a Parigi l'ex Ministro della Marina, Lockroy, ha tenuto una conferenza e noi riteniamo che sarebbe più razionale provvedere ai grandi porti e limitarsi, per i piccoli, ai porti di rifugio.

Ma di ciò avremo campo di parlare più ampiamente in seguito.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 11. — *Camera. Brisson*, assumendo la presidenza, pronuncia il tradizionale discorso, facendo l'elogio della libertà ed invitando la Camera a consacrare tutte le sue forze per attuare le riforme democratiche e sociali. Termina facendo allusione alla violenza dei partiti reazionari. (Prolungati applausi a Sinistra).

(S) **Parigi**, 11. — *Senato. Dubost*, assumendo la presidenza, dice che bisogna procedere senza errori verso lo scopo da conseguirsi, amministrando con pazienza e con morigeratezza le risorse finanziarie della Nazione. Già il Governo raccoglie i frutti del suo atteggiamento nell'attuale conflitto per la separazione fra la Chiesa e lo Stato.

S'inizia poi la discussione del bilancio.

Poincaré dichiara che l'attuale Ministro delle Finanze Caillaux è estraneo alle critiche provocate dall'esame del bilancio pel 1907, che è il risultato di diverse iniziative.

Deplora che quando l'equilibrio del bilancio stava per essere raggiunto una politica contraria lo abbia compromesso.

Rimprovera il Centro di non sapere resistere alle incessanti domande che aggravano gli oneri dell'erario.

Nel 1905 si aveva un avanzo di 60 milioni: la nuova legge militare, quella sull'insegnamento primario, la riforma postale, il nuovo regime pei *bouilleurs de cru* crearono nuovi oneri.

Il bilancio del 1906 fu difficile a stabilirsi, quello del 1907 fu stabilito con infinite difficoltà. Adesso il *deficit* è impossibile a colmarsi.

Caillaux (Min.), difende lungamente il suo progetto di bilancio dicendo che il sistema della Camera, conduce, secondo lui, a prestiti a piccoli sorsi, non ammortizzabili e prelevati sul debito fluttuante e in più ad un prestito ufficiale a più o meno prossima scadenza.

Poincaré difende un ammortizzamento automatico basato sul bilancio solidamente costituito. Ricorda le sue divergenze con la Commissione del Senato: dimostra che si sono fatti ricadere sull'avvenire 25 milioni, che si accresceranno sempre. Critica gli espedienti adottati dalla Commissione per fronteggiare il *deficit* di 143 milioni. Enuncia i sistemi proposti da Caillaux. La Camera approvò il bilancio, ma la Commissione del bilancio ritenne di doverlo esaminare con la massima attenzione.

Giustifica la Commissione di aver rettificato il bilancio, il pareggio del quale si fondava su risorse eccezionali e sull'aumento delle entrate. Si dichiara non favorevole alla imposta sul reddito ed al sistema dei monopoli, ritenendoli insufficienti al pareggio, che può essere conseguito soltanto con le imposte economiche.

L'oratore si dichiara contrario alle economie sulle spese per la difesa nazionale, ma dice che si debbono evitare le spese eccessive ed i sopraccarichi e subordinare le promesse alle forze. Ritiene che il Senato vorrà tutelare le finanze pubbliche, accettando quei sacrifici che il patriottismo e l'umanità gli impongono.

La seduta è tolta.

Parigi, 12. — *Senato*. - Si riprende la discussione del bilancio.

Gautier, relatore, intraprende l'esposizione dei particolari delle proposte successivamente introdotte nella legge di finanza del 1907.

L'oratore riconosce che è stato quest'anno particolarmente difficile concretare il progetto di bilancio: ma la responsabilità di questa difficoltà non spetta ad alcuno in modo speciale. Gli aumenti delle spese sono aumenti produttivi.

Il relatore assicura che la situazione generale della Francia può essere paragonata, senza svantaggio, a quella dell'Inghilterra, dell'Italia, della Germania, dell'Austria-Ungheria e della Russia. Nulla giustificherebbe un accesso di pessimismo. Se noi troviamo difficoltà a stabilire l'equilibrio del bilancio, nonostante gli sforzi compiuti in questi ultimi anni, è soprattutto a causa delle impreviste spese militari. Non basta una politica di economie: occorrono nuove imposte.

La Nazione sa quale sia il corrispondente aumento della sua ricchezza e del suo movimento industriale, commerciale e finanziario e sa anche che la necessità pubblica esige che i francesi paghino di più. Bisogna soltanto recare una grande giustizia nella riforma delle imposte. *(Vive approvazioni)*.

GERMANIA.

Berlino, 12. — Il *Landtag* ha esaurito la discussione del Bilancio in prima lettura, indi si è aggiornato fin dopo le elezioni al Reichstag.

AUSTRIA.

Vienna, 12. — *(Camera dei Deputati)*. Si approva in tutte le letture il progetto di legge per la libertà del voto.

Si approvano quindi alcuni progetti poco importanti.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi, 12, ore 2.10 — Nei circoli della Camera l'Enciclica, non ha prodotto una speciale impressione: tuttavia era oggetto di commenti e discussioni abbastanza animate.

L'on. abate Gayraud la giudicava un documento della inesauribile vitalità della Chiesa: Clemenceau e Briand (così mi fu detto da vari deputati) avrebbero dichiarato che l'hanno trovata meno aspra e meno viva di quanto si potesse supporre.

— Sul Senato ha prodotto molto effetto il discorso dell'ex Min. delle Finanze, Poincaré, relatore del bilancio, che occupò tutta la seduta. Dopo la seduta divenne oggetto di animate discussioni.

— Tra le nomine di sua competenza a cavalieri della Legion d'onore, il Ministro del Lavoro ha incluso l'operaio Evrard, segretario gen. del Sindacato dei minatori del *Pas de Calais*.

— Da Tangeri telegrafano che s'incomincia la applicazione dell'Atto di Algesiras.

A delegati per la nuova Banca sono stati nominati:

Hayeriest et Morel, quale Alto Commissario del Marocco, secondo l'art. 42 dell'Atto;

il duca Morales per la Spagna;

De Leron e D'Airoles, sotto capi della Banca di Francia, per la Francia;

von Lafault, per la Germania;

sir Eduardo Lace per l'Inghilterra.

— Da fonte positiva, ossia da persona in corrente delle cose del Giappone, mi fu assicurato che il merito della ripresa dei negoziati fra Russia e Giappone per definire i trattati di commercio e le questioni relative si deve all'intervento amichevole della Francia e dell'Inghilterra.

Mi venne inoltre assicurato che tra la Francia ed il Giappone sono in corso trattative importanti per reciproche concessioni commerciali.

POLITICA COLONIALE TEDESCA.

(S) **Berlino**, 11. — Il dir. dell'Ufficio coloniale, sig. Dernburg pronunziò un discorso sulla politica coloniale tedesca, esponendo le cause per le quali la Germania deve possedere colonie, tra cui la più importante è quella del bisogno di espansione dell'industria tedesca.

Alla domanda se la Germania pensi a crearsi nelle colonie un mercato fra i suoi prodotti si deve rispondere affermativamente e soggiunse che le colonie costituiscono pure un mezzo per ottenere anche oggi risultati sui mercati transoceanici

La politica coloniale tedesca, conchiuse, il sig. Dernburg, implica la questione dell'avvenire del lavoro nazionale, la questione del paese per migliaia di operai impiegati nelle industrie, la questione dell'impiego dei capitali del Paese nel commercio, nell'industria e nel traffico marittimo.

NEL MAROCCO.

(S) **Madrid**, 11. — Le notizie dal Marocco sono confuse. Secondo alcuni Raisuli sarebbe ancora alla testa di un migliaio di partigiani.

(Ma come? Erano rimasti 66! — *N. d. D.*).

(S) **Tangeri**, 12. — La corazzata francese *Charlemagne* è partita stamane alle 4 per Tolone.

(S) **Ceuta**, 12. — Lo Sceriffo di Uazzan, che risiede nel Fonar dei Beni Messala, diresse al Governatore della piazza un cordiale messaggio.

(S) **Londra**, 12. — I giornali pubblicano un dispaccio da Tangeri, il quale dice che il capitano tedesco Wolff è nominato istruttore della cavalleria marocchina in sostituzione del comandante inglese Ogilvil.

Per la nuova Banca di Stato.

(S) **Tangeri**, 12. — E' noto che nella costituzione della Banca del Marocco la parte del Marocco sarà costituita in parti eguali dal Maghzen e da un gruppo di negozianti di Fez. Tale gruppo è rappresentato da Sidi-Driss-Ben-Dyelboul, il quale sarà forse designato come l'alto commissario marocchino previsto dall'art. 42 dell'Atto della Conferenza di Algeciras.

D'altra parte i quattro censori europei saranno Liron D'Ayroles per la Francia, Edward Lawes per l'Inghilterra, il Duca di Morales per la Spagna e Von Glasap per la Germania.

La situazione in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 11. — Un rapporto pubblicato dal Min. dell'Interno sui provvedimenti per la carestia per la mancanza del grano, che doveva fornire la Casa Lidwall (60 milioni di ponds in ottobre e novembre) non ebbe che lievissima influenza sui soccorsi.

Sopprimendo gl'intermediari, il Governo tratta direttamente con mercanti di grani ed il controllo più vigoroso sugli acquisti presenterà vantaggi pecuniari. I provvedimenti energici adottati nei vari Governi ha recato rapido sollievo nei distretti più colpiti. Il Ministero sta assicurandosi l'appoggio delle *zemstvos* nonchè della carità pubblica. Esso disponeva nel 1906 per soccorsi di oltre 88 milioni di rubli, senza ricorrere a prestiti: tuttavia da luglio a dicembre si è speso un milione di più oltre i fondi disponibili, che sarà coperto nel bilancio 1907.

Pietroburgo, 11. — L'assassino di Paulow è stato giustiziato.

— Il generale Drachemmsky, prefetto di Roskow sul Don, succede a Launitz quale prefetto di Polizia a Pietroburgo.

STATO E CHIESA IN FRANCIA

La stampa dopo l'Enciclica Papale.

Parigi 11. — Il *Temps* rileva che il Papa riprova nell'Enciclica la legge, ma non dice ciò che conviene fare per assicurare l'esercizio pubblico del culto.

L'accusa che la legge lasci l'incertezza sulle condizioni, nelle quali il clero potrà usare degli edifici cultuali non è del tutto fondata. Sarebbe, dice il *Temps*, stato preferibile che la legge determinasse queste condizioni, ma essa indica tuttavia i diritti conferiti ai membri del clero.

Il *Temps* confutando vari altri punti dell'Enciclica, in specie quello in cui è detto che la legge fa del curato nella sua chiesa un occupante senza titolo giuridico, dimostrando come egli può divenire regolare usufruttuario, conclude dicendo che la nuova Enciclica non dà la soluzione.

La legge è riprovata: i vescovi, chiede il giornale, sono essi d'avviso che può essere tollerata. Sta ad essi dirlo alla S. Sede, se non sono scoraggiati del poco conto fatto dei loro precedenti pareri.

I giornali favorevoli al Governo e di parte avanzata censurano l'Enciclica, la quale è dimostrazione dell'intransigenza del Papa, che spinge i cattolici nello abisso e prepara la rovina del dogma.

Secondo l'*Aurore* l'Enciclica ha voluto prevenire la prossima riunione dei vescovi ed impedire la possibilità di una ribellione.

Roma ha parlato. La Chiesa di Francia non ha che da registrare l'augusta parola.

Per il *Figaro* la nuova Enciclica, pubblicata alla vigilia dell'assemblea plenaria dell'Episcopato francese, semplificherà la missione dell'assemblea, almeno per l'opinione che essa dovrà formulare sulla legge del 3 gennaio 1907.

Questa legge è riprovata energicamente da Pio X, e lo sarà pure dai vescovi.

La *Libre Parole* dice spettare ai cattolici di organizzarsi sotto la direzione dei loro pastori per la resistenza o per combattere fino alla vittoria finale, che è certa e che è promessa dall'Enciclica.

Per l'*Eclair* ogni oscurità è dissipata. Lo Stato sa come e perchè la resistenza duri e come essa possa cessare.

L'accordo esige il ristabilimento delle relazioni rotte dalla brutale malevolenza di Combes. L'iniziativa della lotta gli appartiene. Vorrà il Governo portarne sempre il peso e conservare l'odiosa responsabilità?

Il *Soleil* constata: Di fronte all'anarchia del Governo la Chiesa si leva in tutta la sua grandezza e autorità.

Il *Gaulois* dice: Il Papa indica la buona via. Il Vicario di Cristo non può sopportare che si tenti di scristianizzare la Francia. Egli oppone al programma materialista la dottrina spiritualista e solleva sull'orizzonte l'ideale che i nemici della Chiesa cercano di abbattere.

Secondo il *Siècle* la caratteristica della nuova Enciclica è che il Papato si difende senza dare consigli.

Il giornale si domanda poi perchè i Vescovi non prenderebbero essi stessi l'iniziativa tra il Vaticano e la Repubblica, che sarebbe il solo mezzo per uscire dalle presenti difficoltà.

Il *Gil Blas* dice che l'ora della resistenza continui e che l'Enciclica, potendolo fare, non sia venuta a diminuire e addolcire le difficoltà.

Circa le nomine al Consiglio di Sanità.

Nei circoli di Montecitorio si era fatta correre la voce che l'on. Santini avesse inviato le dimissioni, in seguito all'opinione sfavorevole espressa da un autorevole giornale della sera, amico del Gabinetto, dall'ufficio di Membro del Cons. Sup. di Sanità, cui fu chiamato con R. D. su proposta dell'on. Presidente del Consiglio, Min. dell'Interno.

La voce non ha fondamento e l'on. Santini, secondo noi, avrebbe fatto male a dimettersi.

I giornali sono liberissimi di esprimere la propria opinione su qualunque atto del Governo; ma sarebbe errore se un uomo parlamentare, cui il Governo dà una prova di fiducia, scegliendolo a far parte di un Consesso, nel quale può rendere utili servizi, rispondesse rinunziando, perchè qualche giornale giudica inopportuna la sua nomina.

L'on. Santini, che ha raggiunto un alto grado nella carriera medica della Marina militare, possiede, anche per le cognizioni dei paesi oltre mare, una speciale competenza che lo rende utile nel Consiglio sup. di Sanità, dove si tratta spesso di provvedimenti sanitari di carattere internazionale.

I metodi parlamentari più o meno vivaci hanno poco a vedere nella nomina a membro di un Consiglio tecnico, come non regge del resto il confronto colle dimissioni presentate dall'on. Barzilai, il quale avrà creduto di non poter portare, come avvocato, efficace concorso ad un Consesso che si occupa della sanità pubblica.

IL DUCA DEGLI ABRUZZI A LONDRA.

in attesa della conferenza.

(S) **Londra**, 11 — Stamane alle 10 S. M. Re Eduardo ha inviato il Ciambellano all'Ambasciata per dare il benvenuto al Duca degli Abruzzi.

Alle 14 vi fu un *lunch* a Corte, cui assistettero: Re Eduardo, il Duca degli Abruzzi, l'Ambasciatore di S. Giuliano, il Pres. della Società geografica, i principali funzionari della Corte. Re Eduardo s'interessò vivamente nella conversazione delle esplorazioni del Duca, al quale disse che egli parlerà domani sera alla Queen's-hall dopo di lui. E' la prima volta che ciò avviene dacchè Re Eduardo è salito al trono.

Alle 16,30 il Duca rientrò all'Ambasciata, ove ebbe la visita del Principe di Galles, appena giunto da Sandringham.

Molte persone si sono inscritte. Stasera pranzo privato all'Ambasciata.

Londra, 12. — Il *Daily Telegraph* dedica l'articolo di fondo ad illustrare la figura del Duca degli Abruzzi, giunto a Londra come esploratore, che come tale deve essere onorato.

Sebbene giovanissimo, egli è fra i più notevoli e fortunati degli esploratori viventi e le sue azioni potranno difficilmente essere superate dai suoi contemporanei.

Londra si considera onorata di aver tale ospite, i cui trionfi hanno aggiunto lustro alla Casa Reale italiana ed all'Italia stessa.

La *Morning Post* riferendosi alla Conferenza del Duca degli Abruzzi fa la storia della Società geografica reale inglese.

Dalla data della sua fondazione nel 1880, appena sei volte le riunioni di questa istituzione assunsero un'importanza uguale a quella d'oggi.

Una prima volta, quando Nares ritornò da una sua esplorazione nella Groenlandia: la seconda quando Stanley attraversò per la prima volta l'Africa: la terza nel 1890, quando Stanley ricondusse Emin Pascià: la quarta, in occasione dell'elevazione di Stanley alla dignità di baronetto; la 5a nel 1897, per onorare Nansen di ritorno dalle regioni artiche: la sesta, nel 1904, per onorare il capitano Scott, di ritorno dal suo viaggio nelle regioni antartiche.

In nessun caso però il Re od il Principe di Galles presero la parola, come avverrà stasera.

(S) **Londra**, 12. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi si recò stamane alla «Queen's Hall» ad esaminare i preparativi per la Conferenza, consigliando alcune modificazioni riguardo alle proiezioni luminose ed all'esposizione delle raccolte.

S. A. R. ritornò poi all'Ambasciata ove ricevette la visita di molte notabilità inglesi.

All'1 pom. vi fu all'Ambasciata il *lunch* al quale assistettero l'ambasciatore, il Console d'Italia, il pres. della Camera di commercio italiana ed alcune altre notabilità della colonia.

Consiglio Superiore della P. I.

Presidente: S. E. il Ministro.
Vicepres.: Comm. prof. Scialoja Vittorio, senatore
Membri: Antonelli Giovanni
» Banti prof. comm. Angelo
» Bianchi prof. comm. Leonardo, deputato
» Camerano Lorenzo
» Cerruti Valentino, senatore
» Cervello Vincenzo
» Chironi Giampietro
» Cocchia Enrico
» De Amicis Edmondo
» Del Pezzo Pasquale
» Dini Ulisse, senatore
» D'Ovidio Enrico, senatore
» Failla prof. comm. Domenico
» Ferraris prof. comm. Carlo Francesco, dep.
» Fogazzaro Antonio, senatore
» Martinetti Vittorio
» Masci Filippo
» Mazzoni prof. cav. Guido
» Mortara prof. comm. Guido
» Mosca Gaetano
» Pagliani Luigi
» Paladino Giovanni
» Paternò Emanuele, senatore
» Puntoni Vittorio
» Roiti prof. cav. Antonio
» Roth Angelo
» Sergi prof. Giuseppe
» Simonetta Luigi
» Stampini Ettore
» Tamassia Giovanni

Giunta del Consiglio Superior

Pres.: S. E. il Ministro - Vicepr.: Scialoja V., sen. *Membri*: Antonelli, Arcoleo, Banti, Bianchi, Camerano, Cerruti, Dini, Failla, Ferraris, Masci, Mazzoni, Roiti, Sergi, Stampini.

Atti del Governo.

La *Gazz. Uff.* del 12 contiene:

R. D. che enumera l'elenco dei sussidi a carico dello Stato concessi ai Comuni per il passaggio dalla categoria dei chiusi a quella degli aperti.

RR. DD. concernenti istituzioni di nuovi uffici di conciliazione in Isoletta d'Arce, Palermo (XV) e Venafro.

Regolamento di polizia, d'igiene e per le scuole rurali dell'Agro romano.

R. D. che istituisce in Fabriano le sezioni elettorali del Collegio dei probi-viri per l'industria della carta ed affini.

R. D. (parte supplementare) riflettente riconoscimento come corpo morale d'un istituto edilizio.

Decr. Min. che approva l'elenco dei candidati dichiarati idonei ai posti di ingegnere allievo e di aiutante di terza classe nel corpo del genio civile e di ufficiale d'ordine di terza classe nella Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

Elenco degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi al 31 marzo 1906 per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 giugno 1906.

Nuovo ufficio telegrafico. — Il giorno 6 corr. in Platici, Prov. di Cosenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

R. Esercito. — Sono collocati:

in posizione ausiliaria, i t. colonnelli Soldati cav. Giulio già in aspettativa (fanteria) e Mosconi cav. Cesare del 31 fant., il maggiore contabile Ritorra cav. Lorenzo, i capitani Allisio Giovanni del 25 fant., Ferri cav. Agide del 22, Ferrajoli Camillo del 5, Trugadi Francesco del 94, Cocola cav. Pietro dell'81;

in congedo provvisorio, il tenente Fabrizi Gabriotto del 1° artigl. da campagna

in aspettativa, il capitano Radicati di Primeglio Paolo del 44 fant. (speciale), il tenente Navoni Arturo del 1° artigl. da campagna (motivi di famiglia), il tenente Alessi Teodoro del 1° granatieri (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Amoroso Ignazio al 4 bersaglieri, Giannone Umberto al 7 fant., Paoli Paolo al 10, Mortellaro Simone al 22, Carnevali Gilio al 44, Omegna Secondo al 2 alp., Valentano Francesco ai cavalleggieri di Padova, D'Ezario Raffaele ai lancieri di Firenze, i tenenti Montanari Federico all'11 bers., Garan Federico al 21 fant.

Cilesta Annibale al 1° artiglieria fortezza e Scanni Federico all'87 fant.; Stangarone Filippo (corpo sanitario) all'ospedale militare di Bari.

Sono trasferiti:

nel corpo di stato maggiore il colonnello Signorile cav. Vittorio dell'81 fant.;

nell'arma di fanteria il colonnello Gastaldello cav. Annibale del corpo di stato maggiore, nominato comandante l'81 fant.;

nel corpo di truppe coloniali il tenente Melazzi Onofrio dell'art. da mont.;

nel personale dei distretti il tenente Peregrini Paolo del 18 fant.

È revocato dall'impiego il tenente Zappelini Alberto dei cavalleggeri guide.

R. Marina. — Il cap. di corv. Franco Fortunato Nunes assume temporaneamente la responsabilità della R. nave « Piemonte » in sostituzione del pari grado Enrico Bonelli.

Il colonnello medico Francesco Coletti è autorizzato a fregiarsi della Croce d'oro sormontata dalla Corona Reale.

Il macchinista di 1ª cl. nel C. R. E. Giovanni Greco è nominato sottotenente per concorso.

Movimenti: ten. di vascello Manlio Ginocchio dal « Dandolo » incar. T. alla disponibilità - Id. Mario Orlechio dalla disponibilità al « Dandolo » incar. T. - Id. Marco Verità Poeta id. alla dif. loc. Spezia - Id. Gio. Batta Vigliada (si annulla l'imbarco sul Cacciat. « Nembo ») - Id. Giulio Menini dalla Dif. loc. Spezia al Cacciatorp. « Nembo » - Id. Carlo Trossi dalla disponibilità alla Difesa locale Venezia - Id. Mario Nani Mocenigo dalla Dif. locale Venezia al « Bausan » - Id. Gabriele Ratti dalla disponibilità al « S. Bon » - Sottot. di vasc. R. Ten. vasc. Roberto Avati id. alla « Garibaldi ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Milano 12, ore 0.50. — Certo Teodoro Lima, settantenne, deciso di darsi la morte, ricorse ad un suicidio orrendo. Turatosi le orecchie con della polvere pirica vi diede fuoco, sfracellandosi il cranio.

Torino, 12, ore 15,45 — Il buffo di Caffè concerto Giulio Angeletti, ex-impiegato al Ministero delle Finanze, imputato del furto di 700 franchi in danno del conte Emanuele Villafranca di Soissons, venne condannato a sei mesi di reclusione.

Scoperta di una associazione di ladri.

Torino, 12, ore 1.25. — La Questura scoprì una associazione di ladri, operanti a preferenza nelle stazioni ferroviarie, dove forzavano i vagoni e ne rubavano le mercanzie. Ne arrestò tre mentre gozzovigliavano in una osteria presso Moncalieri. Sequestrò armi, uno « stock » di ferri del mestiere, nonchè un carro trainato da un cavallo, che serviva al trasporto degli oggetti rubati.

Nell' Italia Centrale.

Urbino, 12 — Al Tribunale penale e civile della nostra città si è inaugurato l'anno giuridico, con un accurato discorso-relazione del Procuratore del Re cav. avv. Carbone.

Erano presenti alla cerimonia tutte le autorità, i membri del Foro e parecchi cittadini.

S. Elpidio a Mare, 12 — Ieri sera un certo Elpidio Caminon, falegname, di anni 37, si appiccava ad una trave della sua casa. Fu ritrovato cadavere.

Ha lasciato una lettera in cui accenna a dispiaceri domestici.

Era diviso dalla moglie e un'unica bambina gli era morta un paio d'anni fa.

Risultato soddisfacente ha dato uno spaccio cooperativo di generi alimentari aperto nel mese scorso in questa città, dalla locale società operaia.

Ancona 12. — Si è riusciti a conoscere finalmente il nome dei componenti l'equipaggio del bark naufragato *Urania*. Essi sono: capitano Emanuele Vlacos, che a Civitavecchia aveva sostituito il capitano Giacomis che erasi ammalato. Marinai: Titone Pasquale di Marsala, Arietti Giuseppe di Noto, Ghirardi Roberto di Genova e Tur Giuseppe di Barcellona.

Per una questione insorta durante il viaggio tra italiani e greci, nella quale gl'italiani ebbero la peggio, il Titone e l'Arietti sbarcarono a Sussimpiccolo, facendo di tutto rapporto a quelle autorità, e in questo modo poterono aver salva la vita.

Rieti 12 — Nell'aula della Corte d'Assise è stato inaugurato l'anno giuridico, in presenza della parte più eletta della cittadinanza, che è accorsa numerosa per ammirare ed applaudire l'ascia parola del Procuratore del Re, cav. avv. Ludovico Castrucci. Questi ebbe modo, nella rapida rassegna degli affari giudiziari, di indicare gli errori e di suggerire i rimedi a ciascun istituto giuridico, di rilevare le condizioni morali ed economiche del nostro circondario e di dare un'esatta spiegazione di ogni avvenimento che interessi la giustizia e di far plauso alle riforme progettate dall'on. Gallo.

Con squisita cortesia volle, il cav. Castrucci, offrire, al termine del suo poderoso discorso, alle molte signore ed alle autorità un sontuoso rinfresco.

— Al Teatro Flavio Vespasiano, nella Sala dei cori, le bravissime maestre sorelle Campanelli, fecero dare un saggio di recitazione e canto ai loro piccoli alunni, che furono molto applauditi.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 12, ore 14.55 — Avendo il *Corriere delle Puglie* invocato un arbitrato affinchè decidesse sulla vertenza della Società « Puglia » con i marinari, questi hanno diretto una lettera al *Corriere*, nella quale, aderendo alla proposta, indicano un arbitro insospettabile nella persona del senatore Nicola Balenzano.

La cittadinanza attende ora giustamente una risoluzione.

Avellino 13 — Ieri il Consiglio provinciale, riunito in sessione straordinaria, ricostituiva il proprio Ufficio di presidenza, rieleggendo presidente il comm. Michele Capozzi, vice-pres. il comm. Francesco Tedesco e segretario il cav. Giulio D'Andrea.

Bari, 12 ore 18,15. — La Società Puglia ha deciso di non prendere alcuna deliberazione in merito all'arbitrato, dovendosi domani riunire la assemblea degli azionisti.

Pertanto il sen. Balenzano ha declinato l'incarico offertogli dagli scioperanti.

Nella Provincia Romana.

Tivoli 12 — Oltre la municipalizzazione del servizio pel movimento dei forestieri e dello Stabilimento dei bagni delle Acque Albule, questo comune ha deciso anche quella pel servizio della rete telefonica urbana, da allacciarsi con quella interurbana fra Roma e provincia.

Ieri, accompagnati dall'on. A. Baccelli si sono recati da S. E. il Ministro delle Poste e Telegrafi, il Sindaco e l'assessore incaricato, per ottenere la necessaria autorizzazione, e, se la Società italiana dei Telefoni non ostacolerà con elevate pretese, tale iniziativa, fra breve, ogni stabilimento industriale, ufficio e ogni privato potrà avere con sole lire 5 mensili l'abbonamento telefonico.

— Nella recente rinnovazione del contratto con la Società delle forze idrauliche appaltatrice della illuminazione elettrica, questo Comune ha ottenuto che Tivoli sia illuminata tutta con lampade ad arco.

CRONACA DEGLI SCIOPERI

Perugia 12 — In seguito alla deliberazione della nostra Giunta municipale che riduceva da L. 1.25 a L. 1 la mercede giornaliera degli operai addetti al lavoro dell'acquedotto, questi, in numero di circa 100, si sono posti in sciopero inducendo anche gli altri a seguirne l'esempio.

Una commissione si presentò al Sindaco chiedendo il ripristino dell'antica mercede.

La Giunta, nell'intento di favorire gli operai, deliberava di concedere i lavori a cottimo, ma questa soluzione non fu accettata dagli operai, che persistono nello sciopero.

I lavoratori del mare.

Palermo, 12, ore 14,50 — Tutti i lavoratori del mare e i battellieri del nostro porto, iniziarono stamani lo sciopero. Soltanto gli addetti ai piroscafi della Navigazione Generale lavorano per il carico e lo scarico delle mercanzie.

Tra bianchi e negri.

(S) **Londra**, 12. — I giornali pubblicano un dispaccio da New-York, secondo il quale è stato scoperto a Portorico un complotto il cui scopo era il massacro di tutti i bianchi.

Questo complotto sarebbe stato originato dall'affare di Brownsville.

Sono stati arrestati numerosi negri.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale* — *13 Gennaio 1907*)—

	1905		1906		1907	
	24/12	30/12	22/12	29/12	5/1	12/1
Parigi	23.60	23.37	23.37	23.62	23.62	23.12
Berlino	23.31	22.93	22.50	22.40	22.00	22.87
Vienna	—	—	17.00	17.00	17.00	17.00
Budapest	22.48	17.93	15.54	15.25	15.60	15.62
Londra	—	—	17.00	16.55	17.00	16.55
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	15.55	15.48
Chicago	21.17	16.66	14.32	14.10	14.20	14.08
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	14.20	14.35
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri segnarono ribasso dappertutto, tranne che a Budapest e ad Odessa, ove si verificarono rialzi però non molto notevoli.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono a 8,951,000 di cui 5,282,500 diretti per l'Inghilterra e 3,668,500 pel continente, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di ettolitri 9,369,000 di cui 5,555,500 per l'Inghilterra e 3,813,500 pel continente.

Le quantità di frumento disponibili nei principali centri di produzione per la esportazione sono sempre rilevanti.

Agli Stati Uniti d'America si calcolano ad ettolitri 16,018,800, mentre l'anno scorso a questa data erano di 15,820,000 ettolitri.

In Italia nella decorsa settimana i mercati di grano si mostrarono poco animati in generale; i prezzi si mantennero fermi ed in qualche luogo con tendenza ad aumentare, oscillando fra lire 23,50 e lire 26,25 il quintale.

Il tunnel sotto la Manica.

(S) **Londra**, 12. — I giornali dicono che il Comitato imperiale della difesa avrebbe stabilito, nella sua ultima seduta, che la costruzione di un tunnel sotto la Manica sarebbe svantaggiosa alla sicurezza dell'Impero britannico.

Drammi di terra e di mare.

Officina distrutta da un incendio

(S) **Strasburgo**, 12. — Le vittime del disastro avvenuto nella fabbrica di Geispolsheim sono ventuno, di cui quindici ragazze e sei ragazzi.

Disastro ferroviario.

Pietroburgo, 11 — Si telegrafa di Briansk che un treno viaggiatori partito iersera è caduto da un terrapieno molto alto.

Il numero delle vittime è ancora sconosciuto, ma pare che sia rilevante.

Vulcano in eruzione.

(S) **Londra**, 12. — I giornali hanno da Honolulu il seguente dispaccio, in data di ieri:

Il principale cratere del vulcano Moulanoa è in eruzione. Sono state registrate 30 leggere scosse sismiche. La sommità del vulcano è crollata in parte dopo l'eruzione.

Come si cucinano.... le statistiche.

Date a un bravo cuoco un pezzo di carne la più scadente e vedrete che egli ve lo cucinerà così artisticamente da farvi leccare i baffi. A questo pensavo leggendo le statistiche che si riportano *officiosamente* sulla mortalità per malaria.

Infatti si dice che nel 1° triennio del Chinino di Stato 1901-1903 furono risparmiate 4700 vite, perchè la mortalità, che fu di circa 12,700 nel 1901, scese nel 1903 intorno a 8000. Ciò è inesatto, perchè il Chinino di Stato cominciò ad essere distribuito nel 2° semestre 1902 e in quantità così insignificante da non influire sulla mortalità. Dunque il 1° triennio del Chinino di Stato deve comprendere gli anni 1903-1904-1905 in cui ne vennero venduti circa 40 mila kg.: eccone i risultati:

1903	morti per malaria	8517
1904	» »	8463
1905	» »	7858

Dunque le vite risparmiate dal 1903 al 1905 furono soltanto 679. Rappresentano sempre un enorme vantaggio; ma questo appare ben piccolo se si confronta con quello del triennio che precedè l'istituzione del Chinino di Stato, cioè degli anni 1900-01-02.

1900	morti per malaria	15865
1901	» »	12700
1902	» »	9918

Abbiamo quindi senza Chinino di Stato ben 5847 vite risparmiate.

La diminuzione di mortalità per malaria — come di tanto altre malattie infettive — si verifica da molti anni avanti l'istituzione del Chinino di Stato. Essa dipende da tante altre cause, potere di adattamento ed aumento di resistenza organica, miglioramento igienico ed economico di tante zone malariche, scomparsa completa della malaria su vastissimi territori, maggiore assistenza sanitaria ecc. ecc.

E perchè poi non deve avere la sua parte di merito, oltre la diffusione del Chinino di Stato, anche quella degli ottimi preparati antimalarici Esanofele per gli adulti ed Esanofelina liquida per i bambini — della Ditta Bisleri di Milano? E si noti che questi preparati hanno, oltre tutto, anche una potente azione curativa contro la cachessia malarica, che è cagione diretta od indiretta di tante morti, e contro la quale il Chinino non giova.

Fame e miseria in Cina.

Shanghai 12. — Il capitano Kirton, inviato dal Comitato estero di soccorso alle vittime della carestia nelle regioni colpite dalla fame, scrive da Tsing-kiang-pu:

Il numero dei disgraziati rifugiati nei campi organizzati per riceverli ammonta a 450,000, dei quali il 30 0|0 sono indigenti ed il 10 0|0 in una profonda miseria.

I funzionari cinesi si limitano ad esortare queste persone a ritornare a casa. Alcuni si lasciano convincere e sono subito sostituiti con nuovi venuti. Vi sono centomila disoccupati.

Non si sono organizzati lavori di soccorso, quantunque la cosa sia facile.

Il capitano Kirton aggiunge: Se non si organizza un'opera di soccorso è difficile prevedere che cosa potrà succedere.

Le offerte raccolte a Shanghai ammontano a 55,000 *taels*.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — *La Môme aux beaux yeux*, ha preso il *record* degli incassi all'Ambigu di Parigi. Infatti in un piccolo specchietto d'incassi celebri per le prime 10 rappresentazioni si ha: *Roule la Boule*, 13292 fr.; *La Grande Famille*, 19187 fr. e 50; *La Belle Marseillaise*, 23904 fr. e 50; *Les deux Gosses*, 26,152 fr. e finalmente la fortunata *Môme* 34927 fr. Continuando in questa progressione quando questo dramma avrà raggiunto le 756 rappresentazioni dei *Gosses*, l'autore potrà dirsi contento e ritirarsi, come certo non fanno i commediografi italiani, in una *petite belle propriété!*

— Giorgio d'Esparbès ha terminato in collaborazione con Ettore Fleischmann, l'autore di *Nerves vaincu* un dramma storico in 5 atti dal titolo *Gaspard Hauser*. Del d'Esparbès è pure la commedia già rappresentata all'Odéon: *Guerre en dentelles*.

— Il 15 gennaio prossimo la Comédie Française celebrerà l'anniversario della nascita di Molière con uno spettacolo composto dall' *Ecole des femmes* e dal *Malade imaginaire*.

Arte — La nostra Galleria d'Arte Moderna si adorna del trittico *Albo Cadore* del pittore Francesco Vitalini, vittima lo scorso anno di una escursione alpinistica, che è stato offerto in dono dal cav. Ortensio Vitalini, padre dello sventurato pittore, e consegnato al ministro di P. I. on. Rava.

Necrologio. — Un dispaccio da Parigi annunzia la morte di Pierre Laugier, socio della Comédie Française.

Era nato a Parigi il 14 maggio 1864. Aveva esordito alla Comédie Française nel 1885 ed era stato nominato socio il 1° gennaio 1894.

" Più che l'amore ,, a Milano.

Milano 12, ore 0.50. — *Più che l'amore*, di D'Annunzio, richiamò, al Teatro Lirico, un pubblico elegantissimo, ma non troppo numeroso.

Durante la prima parte dell'episodio primo l'uditorio stentò a contenere la noia. La confessione di Maria non destò lo sperato effetto. Calata la tela tre chiamate agli artisti contrastate.

Fra un atto e l'altro commenti vivissimi, prevalentemente sfavorevoli.

Nella prima parte dell'episodio secondo, vari brani della scena fra gli amanti suscitarono cinque nutritissimi applausi, talora generali.

Il successo si arrestò qui. Infatti le scene successive procurarono contrasti vivissimi che coprirono alcune tifate ciniche dello Zarconi.

Alla fine quattro chiamate contrastatissime.

L'autore era assente.

Il dramma tuttavia si replica.

" L'acqua miracolosa ,, di V. Scarpetta al Valle.

Vincenzo Scarpetta segue, con intelligenza e con fortuna, le orme di suo padre, ed anche egli riesce autore garbato ed artista eletto.

Quest'*Acqua miracolosa* non è lavoro originale, e lo Scarpetta lo confessa con molto candore, e ciò è assai lodevole, dati i tempi che corrono.

Si tratta di una riduzione, o quasi di una traduzione, delle famigerate *Pillole d'Ercole* di Hennequin: la commedia in italiano vale assai poco, sebbene desti sempre ilarità. In napoletano acquista maggiore spigliatezza e lo Scarpetta vi ha profuso nuovi e gustosi motti di spirito.

Il pubblico, eletto ed affollato, fece iersera buon viso all'*Acqua miracolosa*: si divertì e tributò vivi applausi all'autore ed a suo padre, che volle acclamare soli al proscenio, e agli altri artisti, che recitarono tutti egregiamente.

Ricordiamo, oltre Eduardo e Vincenzo Scarpetta, Della Rossa Bottone, Amodio e le signore Blanche, Gagliardi e Cappelli.

Sports

Il programma del 1907 del T. C. I. — Il Touring Club Italiano ha concretato in questi giorni il suo programma pel 1907. La maggiore attività sarà consacrata alla Carta d'Italia al 250,000 in 56 fogli e i soci del 1907 ne riceveranno gratuitamente 8 oltre alla « Rivista mensile » e l' « Annuario. » Verrà ripresa la pubblicazione dell' « Attraverso l'Italia » e sono in preparazione « L'Annuario dell'Automobilismo 1907, il manuale del cantoniere stradale ». Le monografie sulla « Manutenzione stradale in Italia, Le Camere d'Albergo » di Vittorio Pica ecc.

Sarà intensificata l'azione del T. C. I. per ottenere la riduzione della tassa sulle biciclette a 5 lire, e del dazio sulla benzina, nonchè molti altri miglioramenti e innovazioni saranno fatte, sì che c'è da augurarsi il numero dei soci giunga presto a 100,000 come in Francia.

Caccia alle folaghe — Nelle paludi di Orbetello, ha avuto luogo una *tela* alle folaghe importantissima alla quale hanno preso parte oltre 100 cacciatori venuti da Milano, Pisa, Genova, Firenze, Siena, Grosseto e Roma e vennero uccise oltre 1800 folaghe.

Giurisprudenza sportiva. — E' un caso *elegante*, come dicono gli avvocati, in materia di giurisprudenza sportiva, successo a Tolosa, ove il *gentleman rider* Saint Martin ricorreva al tribunale contro la Società per il miglioramento del del cavallo mezzosangue, che gli aveva rifiutato una licenza di jockey e chiedere il rilascio della licenza stessa, pena una multa di 500 lire per ogni giorno di ritardo e di 50000 di danni e interessi per il pregiudizio avuto. Il Saint Martin ha perso la causa perchè le Società di Corse, che sono Società private, hanno la completa libertà delle loro decisioni come del resto dà loro diritto l'art. 6 del Codice delle corse al trotto.

Palazzo di Giustizia

Corte di Appello - IV Sezione Penale

Pres. e Rel.: comm. Marchetti — P. M.: cav. Coppola — Difesa: De Sanctis-Mangelli.

Per pochi pignoli

Bruno Salvatori di anni 16, da Roma, nel novembre u. s. scavalcò il muro del Cimitero dei protestanti al Testaccio e raccolse una certa quantità di pignoli caduti da alcuni pini ivi esistenti.

Nell'uscire il Salvatori fu agguantato dal custode e consegnato alle guardie.

Rinviato al giudizio il Tribunale condannò il Salvatori a 10 giorni di reclusione.

La Corte di Appello, accogliendo la tesi sostenuta dall'avv. De Sanctis-Mangelli, assolvette l'imputato per inesistenza di reato.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Palombi Eugenio***, generi alimentari, viale Lamarmora n. 7-9. Fallimento dichiarato su istanza di Daniele Brizzi. Giudice delegato: avv. Giacomo Carretto. Curatore provvisorio: rag. Benvenuto Ennesso, via V. Emanuele 86. Prima adunanza dei creditori: 3° gennaio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 9 febbraio. Chiusura: 1 marzo.

LIQUIDAZIONI DI ONORARIO — ***Chiovato Domenico***, cereali, via Cavour 293. All'avv. Fabrizio Gregoraci per l'opera prestata quale curatore del fallimento sono state liquidate L. 1600.

— ***Ditta Domenico Lang***, medicinali e generi affini, via Porta Castello 21. All'avv. Massimiliano Panlucci sono state liquidate L. 1300 per l'opera prestata quale curatore del fallimento.

PICCOLI FALLIMENTI.

Tenaglia Giovanni, tessuti, cappelli e generi diversi. Commissario giudiziale: avv. Urbana Ugo Arnaldo, piazza Farnese 49. Dal bilancio risulta attivo L. 1810, pass. 3738,99.

Cialdea Arturo, cappelleria, via Porta Salaria 78. — Commissario giud. avv. Sorleo Casalini, via Margana 42. Dal bilancio risulta: attivo L. 1200; passivo 3735,78.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Burocrazia antifemminista.

E' curiosissima, a Parigi, la quistione che nelle sfere burocratiche municipali si fa se la donna possa o no essere elevata al grado di cocchiere di piazza e tanto per mandare in lungo la cosa, hanno elevato gli esami delle candidate ad altezze tali di difficoltà che gli uomini possono esser contenti, poichè, finora, una sola *cocchiera* o, come direbbero a Firenze, *fiaccheraia* è stata ammessa agli onori della *serpa o cassetta* che dir si voglia.

Ed infatti si vuole dalle candidate la conoscenza perfetta di tutte le strade, boulevards, piazze, viali chiusi e aperti, di tutti i meandri, infine, che compongono l'immensa metropoli, e la Commissione escentrice tenta tutti i mezzi di far cadere in trappola le povere automedontesse. E' un successo maggiore di quello che se tutti i vetturini parigini si fossero costituiti in lega di resistenza per proibire alle donne quest'altro modo di guadagnarsi onestamente la vita e, davvero, si chiedono i giornali francesi, non è il caso di vedere se tutti i fiaccherai sanno a puntino le strade del cervello del mondo?

Il concorso dei grandi uomini.

Il concorso dei grandi uomini, indetto dal *Petit Parisien*, è terminato con questi dieci *primi*:

Pasteur (1.338,425 voti) - Victor Hugo (1.227,103) - Gambetta (1.155,672) - Napoleone I (1,118,054) - Thiers (1,039,453) - L. Carnot (950,772) - Currie (851,107) - Dumas padre (850,602) - Dottor Roux (603,941) - Parmentier (498,833).

I sei vincitori del concorso hanno guadagnato in comune 127,000 franchi, ed il *record* se lo offre una donna, la signora Maria Sailley, moglie d'un impiegato delle entrate delle poste e telegrafi; altre due giovani donne, Lucia Gernez e Costanza Thouvenot, sono fra i sei, così le partite si sono bilanciate.

E' curioso, però, che questi grandi uomini siano soltanto francesi, tanto più che il concorso non dava limiti di nazionalità!

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 12 gennaio 1907.

BARI	59	68	38	9	39
FIRENZE	42	1	55	75	45
MILANO	55	78	18	86	24
NAPOLI	20	53	65	39	41
PALERMO	26	31	30	37	61
ROMA	27	30	29	66	19
TORINO	15	77	58	53	17
VENEZIA	31	80	78	44	68

Ieri alle 3 del mattino cessava di vivere dopo breve malattia e munito dei conforti religiosi

Giovanni Pallottino

già antico proprietario dell'Hôtel Vittoria in Via due Macelli.

Le figlie Ersilia, Maria, Adele ed i nepoti, ne danno il triste annunzio. Si dispensa dalle visite.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi alle 14 e mezzo partendo da Via del Gallinaccio N. 8.

Cronaca di Roma

Quirinale — L'ambasciatore degli Stati Uniti signor White, trasferito come è noto a Vienna, e la sua signora furono ricevuti in udienza dai Sovrani, dalla Regina Madre e dai Duchi di Genova, che si mostrarono tutti dispiacenti di vederli lasciare Roma, dove seppero guadagnarsi le generali simpatie.

Palazzo Margherita — Ieri alle 14, S.A.R. il Duca di Genova ha ricevuto, al Palazzo Margherita, in udienza particolare il conte di Brazzà, vice-presidente della Lega navale, residente in Roma, e il prof. F. Ponetti, dir. della *Rivista*, organo ufficiale della Lega stessa; i quali gli hanno fatto omaggio dell'ultimo numero della *Rivista*, che fra gli interessanti articoli ne contiene uno splendidamente illustrato sulle recenti esercitazioni navali.

Vaticano — Ieri mattina, S. S. ricevette le LL. EE. i card. Agliardi e Segna e mons. Filippo Camassei, Patriarca di Gerusalemme.

— Quest'oggi, domenica, a S. Maria dell'Anima durante la Messa solenne alle 11 la Scuola Gregoriana, diretta da mons. Müller, eseguirà la *Missa Mater amabilis* del m. F. Capocci; seguirà la benedizione con mottetti del maestr. Müller.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina è ritornato in Roma il sotto-segretario di Stato alle poste on. Bertetti.

Il generale Lanza di Busca ex ambasciatore a Berlino è giunto ieri a Roma ed ha preso alloggio all'*Hôtel della Pace Elvezia*.

E' morto il Console generale di Turchia. — Ieri alle 11,30 moriva il comm. Carlo Gallian, console generale di Turchia in Roma, nella sua abitazione in via Nomentana.

Il comm. Gallian era il decano del Corpo consolare accreditato in Roma, ed era apprezzatissimo per le qualità con cui disimpegnava le sue delicate funzioni.

La malattia lo aveva allontanato dal suo quotidiano ufficio, nel quale lo sostituiva il suo figliuolo avv. Angelo.

La sua morte lascia un sincero rimpianto negli intimi.

Mandiamo alla famiglia le nostre condoglianze.

Alla Legazione di Romania — Domani, primo giorno dell'Anno Ortodosso, il Ministro di Romania in Roma riceverà la Colonia rumena qui residente.

La riforma sanitaria — Accennammo già ai criteri generali della riforma per i servizi di assistenza sanitaria nel suburbio e nell'Agro Romano, rilevando come i provvedimenti proposti rispondano agli obblighi imposti dalla legge 13 dicembre 1903 per la bonifica dell'Agro Romano. E' il caso ora di riassumere le conseguenze economiche che la riforma stessa reca al bilancio del Comune.

Attualmente per i servizi di assistenza sanitaria del suburbio e dell'Agro Romano il Comune sostiene una spesa annua di L. 85,607.50 per il personale e di L. 36,840 per esercizio. Per i nuovi provvedimenti invece il carico del bilancio sarà il seguente:

	Spese fisse	Spese d'impianto	Totale
Esercizio	24,000	14,000	38,000
Telefoni	13,000	—	13,000
Trasporto	23,500	37,500	61,000
Personale	163,970	—	163,970
L.	224,470	51,500	275,970

Da quanto sopra risulta che la riforma recherà un aumento di spesa di L. 153,522,50; ma siccome nel bilancio del 1906 sono già state stanziate lire 25,000 delle quali non ne furono spese che lire 5000 appena, la differenza potrà erogarsi in diminuzione della spesa del bilancio 1907 riducendo così il fa bisogno a L. 133,522.

Per gli anni successivi poi non dovendosi provvedere alle spese straordinarie di impianto il carico normale del bilancio sarà limitato alle spese fisse e cioè alla somma di L. 224,470.

Come vedesi si tratta di un aumento di spesa non lieve, ma altrettanto necessaria, una spesa dedicata esclusivamente alle classi più misere del Comune, per un servizio del resto che la civiltà moderna assolutamente reclama.

La circoscrizione delle stazioni sanitarie del Suburbio e dell'Agro Romano rimarrebbe così stabilita:

Suburbio — 1. Via Flaminia — 2. Monte Mario — 3. Via Aurelia — 4. S. Paolo — 5. Via Portuense — 6. Via Appia Antica S. Sebastiano — 7. Appia Nuova — 8. Via Casilina o Tor Pignattara — 9. Via Nomentana o S. Agnese.

Agro Romano. — 1 Sette Camini — 2 Marcigliana — 3 Prima Porta — 4 Isola Farnese — 5 S. Maria di Galera — 6 Torrimpietra-Palidoro — 7 Malagrotta — 8 Fiumicino — 9 Magliana — 10 Ostia — 11 Decimo — 12 Castel di Leva o Divino Amore — 13 Ardea — 14 Carano-Le Castella — 15 Carroceto — 16 Lunghezza.

Tenuto conto della grande distanza che separa la frazione di S. Vittorino dalla campagna, l'Ammin. piuttosto che mantenervi una condotta medica, che non potrebbe essere efficacemente sorvegliata, nè aver facili rapporti con l'Ufficio di Direzione, anche in considerazione della scarsezza della popolazione e del numero relativamente limitato di malati, si proporrebbe di affidare l'assistenza sanitaria di cotesta zona al medico viciniore di Tivoli, e ciò con vantaggio economico dell'Ammin. e senza danno dell'assistenza sanitaria.

Così per la tenuta delle Castella e limitrofe di Torrecchia, Torrecchiola e Castel Giunotti, che si trovano allo estremo limite dell'Agro Romano e nei confini del Pontino, l'Ufficio in attesa che in quelle plaghe si costituisca il servizio consorziale proposto, crederebbe di affidare la cura dei malati ad un sanitario residente nello stesso luogo dove oggi dimora, in aiuto al medico condotto della limitrofa stazione di Carano, alla quale — come vedemmo — verrebbe aggregata la detta frazione.

Questo mezzo, mentre assicurerebbe una migliore assistenza sanitaria a vantaggio esclusivo di quella zona così densa di popolazione agricola, permetterebbe di intensificare anche meglio il servizio per il rimanente dell'Agro Romano, che per la vastità della superficie e spesso per la mancanza assoluta di vie di comunicazione si esplica in mezzo a gravissime difficoltà.

Le stazioni veterinarie avrebbero poi le seguenti circoscrizioni:

I. *Residenza Prima Porta.* — Confini: Riva destra dell'Aniene — i territori di Monterotondo Tivoli, Montecelio, Scrofano, Castelnuovo di Porto, Formello, Anguillara, Bracciano, via Claudia via Cassia, giungendo a Prima Porta per il fosso d'Isola Farnese.

II. *Residenza Palidoro.* — Confini: Via Cassia dal punto ove si congiunge alla Trionfale, via Claudia, Comuni di Bracciano, Manziana, Cerveteri, Civitavecchia, mare sino ad Ostia, risalendo la via Ostiense fino al Ponte della Magliana.

III. *Residenza Torre Nuova.* — Dalla sinistra dell'Aniene sino ai territori di Palombara, Tivoli Grottaferrata, Frascati, Marino, discendendo per la tenuta Falcognana vecchia e nuova, Monte Migliore, Tor Paterno e Pratica.

IV. *Residenza Carroceto.* — Confini: Albano, Genzano, Civitalavinia, Velletri, Cisterna, Mare, Nettuno, Anzio, risalendo dal confine della condotta precedente sino alla tenuta Falconiana.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nella seduta dell'11 corr.

Frascati. R.c. Picchetti per rilascio certif. Ord.
Monteporzio Catone. Aum. salario messo com. App.
Id. Domanda portalettere Mari per aum. assegno. App.
Id. Aum. assegno all'imp. Stato civile. App.
Corchiano. Reg. tassa esercizio. App.
S. Oreste. Aum. di salario al lampista. App.
Frascati. Cessione di area agli eredi Senni. App.
Caprarola. Capitolato servizio sanitario. App.
Maenza. Ric. Terilli contro sua decad. da Consigl. comunale. Ord.

Associazione della Stampa. — Per la conferenza di Corrado Ricci una folla enorme accorse l'altra sera a palazzo Widekind: non solo la ampia sala centrale della Associazione della Stampa era gremita di belle signore, uomini politici, artisti, magistrati, ufficiali, letterati, ma anche le minori sale laterali erano tutte occupate. Notammo S. E. Rava con la famiglia, S. E. Canonico, il Ministro di Rumania Flava, i senatori Blaserna e Bodio, S. E. Ciuffelli, l'on. Maggiorino Ferraris, i comm. Arena, Bruto Amante, Ravà e quasi tutti gli alti funzionari del Ministero della P. I.

Corrado Ricci accolto da un magnifico applauso al suo apparire, parlò per un'ora sul tema: *L'arte e la vita italiana* ed è stata indubbiamente questa una delle sue più belle conferenze.

Egli ha voluto considerare i rapporti intimi ed esteriori, generali e particolari, tra l'arte e la vita in Italia, nei vari secoli dal duecento ad oggi. Così egli ha rievocato in maravigliosi quadri i vari momenti storici delle diverse regioni d'Italia, accennandone le condizioni politiche, sociali, economiche, intellettuali, in quanto influirono sull'opera degli artisti: egli notò in quali periodi l'ispirazione artistica fu la rappresentazione viva della vita, in quali invece — e avvenne raramente — non lo fu; riuscì particolarmente felice quando parlò di Venezia nel tempo del suo maggior splendore, dell'Emilia, di Bologna e della scuola bolognese.

S'intrattenne a lungo a discorrere del *Barocco*, spiegando acutamente i vari elementi che diedero vita a questo particolar atteggiamento dell'arte; ricordò le esagerazioni, le bizzarrie, la affannosa ricerca dei contrasti, l'instancabile desiderio della trovata strana ed impressionante, che caratterizzarono il seicento e il secolo degli ammazzati » in confronto con la sobrietà e la calma della ri-

nascenza: rammentò Cristina di Svezia, fondatrice dell'Arcadia, che ben raffigura l'età che fu sua rimanendo famosa per le sue stravaganze non meno che per l'amore dell'arte: parlò pure degli effetti della dominazione spagnuola e della influenza del teatro.

Venendo all'arte moderna affermò che essa risponde allo stato dell'anima moderna: brama di benessere, aspirazioni a miglioramenti rapidi, grandi speranze e grandi disperazioni: nell'arte moderna si vede l'entusiasmo per le nuove conquiste della scienza, ed in essa vi è quello stesso ardore della luce che vi è nella vita.

Nell'odierna pittura, così per la tecnica come per l'espressione vi è quella disinvoltura che oggi è in tutte le manifestazioni della vita in cui tutto è più rapido, quindi la faticosa ricerca di rendere il moto, di fermare sulla tela la vertigine del movimento, del tumulto, che oggi agita il mondo: ora siamo in un'epoca d'incertezza, di transizione e di preparazione, in cui predomina uno spirito di ribellione, di indipendenza spinto qualche volta va ad audacie troppo perigliose, che divengono artificio riprovevole, perchè artificio in arte significa poca schiettezza nella vita.

E nella chiusa Corrado Ricci ha biasimato quegli artisti che per secondi fini van ritraendo angosciose, ripugnanti o false immagini del lavoro del lavoro che ad ogni umana creatura deve essere concesso e retribuito, e che dovrebbe sempre essere fonte di sublime ispirazione per nobili e grandiose concezioni d'arte.

Corrado Ricci più volte interrotto da applausi ebbe alla fine una calorosa ovazione: il suo discorso fu un vero squisito godimento intellettuale per tutti gli ascoltatori.

Assisteva anche il celebre apostolo della pace Stead: egli fu assai festeggiato dal Consiglio direttivo dell'Associazione che, dopo la conferenza, gli offrì anche lo *champagne*.

Gli impiegati di 3ª categoria della P. Istruzione — Gli impiegati di 3ª categoria del Ministero della P. Istruzione riuniti in assemblea straordinaria di classe, nella sala della Società dei Reduci, in piazza della Posta Vecchia, per discutere sulla opportunità di associare la loro azione a quella delle altre categorie del Ministero stesso, per la difesa degli interessi morali e materiali di ciascuno, dopo breve discussione ha approvato il seguente ordine del giorno:

« La classe degli impiegati di 3ª categoria del Ministero della P. Istruzione, riunita in assemblea straordinaria la sera dell'11 gennaio 1907: udite le dichiarazioni della Presidenza, non crede ora opportuno di unirsi alle altre categorie ».

E ciò in seguito alla proposta presentata alla assemblea, tenutasi la sera del 6 corr. dagli impiegati di 1ª categoria, con la quale si volevano escludere dal Comitato di agitazione gli impiegati di 3ª categoria.

La proposta però fu respinta con 39 voti contrari.

Aste ed appalti — *Finimenti per la Nettezza Urbana* — Alle ore 11 del 23 gennaio, nella residenza municipale in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di 22 paia di finimenti per pariglia al prezzo di L. 300 ciascuno e quindi per la complessiva somma di L. 6600.

Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 di martedì, 22, dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta suggellata, scritta su carta bollata da L. 1.20, e versa L. 700 a garanzia del contratto.

Il capitolato è visibile nella Segreteria Generale del Comune, dalle 10 alle 14 di ciascun giorno eccetto i festivi.

— E alle 11 dello stesso giorno, 23 gennaio, nella residenza municipale in Campidoglio, avrà luogo anche la gara dell'asta per l'appalto del ritiro del letame dalle scuderie della nettezza urbana per cui è previsto l'importo annuo complessivo di L. 800.

Ogni concorrente, non più tardi delle ore 14 di martedì, 22, dovrà depositare nella Tesoreria comunale la sua offerta suggellata, scritta su carta bollata da L. 1.20, e versare L. 100 a titolo di cauzione provvisoria.

Il concorrente, insieme con l'offerta, dovrà presentare il certificato di moralità, di data non anteriore a mesi sei.

Il capitolato è visibile nella Segreteria generale del Comune, dalle ore 10 alle 14 di ciascun giorno eccetto i festivi.

Per l'Agro romano. — La « Gazzetta Ufficiale » di ieri ha pubblicato il regolamento di polizia, d'igiene e per le scuole rurali dell'Agro romano.

Insegnanti rurali. — La Società degli insegnanti rurali, oggi alle 21.30, terrà assemblea per la discussione di un ordine del giorno importantissimo e del bilancio consuntivo.

Esami per gli elettori — Quest'oggi 13, alle 8.30 ant. nei locali scolastici di via dell'Umiltà, si terranno gli esami per la iscrizione nelle liste elettorali del III Mandamento.

L'Associazione drammatica « Adelaide Ristori » ha preparato per questa sera, alle 17, un magnifico spettacolo in onore del suo direttore artistico, cav. Augusto Grossi. Si darà *[illegible]* lavoro bellissimo in 4 atti del Monteorboli e *Il mantello di Giuseppe*, brillantissima farsa in un atto.

Il cav. Grossi, il quale è tanta parte della simpatica Associazione, sarà fatto, indubbiamente, segno alle più vive simpatie, da parte degli *habitués*, che affolleranno la sala Umberto.

Ballo all'Associazione commerciale — All'Associazione commerciale il tradizionale ballo avrà luogo la sera del 6 febbraio.

La Commissione lavora alacremente per i preparativi: per l'enorme richiesta dei biglietti essa ha creduto opportuno unire le grandi sale del Circolo a quelle dell'unito cinematografo.

Quest'anno verrà ripristinato il *cotillon* per il quale la Commissione ha acquistato splendidi e ricchi doni.

Il ballo dei bambini avrà luogo il 3 febbraio alle ore 15.

Associazione archeologica romana. — Oggi alle ore 15 il dottor Ettore Ghislanzoni per incarico dell'Associazione archeologica romana, parlerà nell'Auditorium Appium (via porta S. Sebastiano n. IV) su « Le Terme Diocleziane ed i nuovi acquisti del Museo Nazionale romano ».

Sala Giraud — Stasera serata di gala. Si rappresenterà il dramma in 5 atti di Lodovico Muratori *I figli dell'arricchito*. Assisterà l'autore.

La sala sarà illuminata a giorno e allo spettacolo interverrà il card. Agliardi, Protettore della Società Operaia di S. Gioacchino.

I Ninfei e le fontane è l'argomento della Lettura che terrà oggi alle ore 3 1/2 pom. il prof. Francesco Sabatini in via della Palombella 4.

Ingresso libero.

Un comizio di muratori — Oggi, alla Casa del Popolo, in via Capo d'Africa, si terrà un comizio di muratori per fondere in una due società.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1.90, G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Investimenti tramviari. — Altri investimenti di trams si ebbero a deplorare venerdì, ma per fortuna non gravi.

In piazza della Chiesa Nuova verso le 15 la vettura 352, condotta da Cesare Cicconi investì quella 121, che si era fermata per lasciar salire alcuni passanti.

Vi furono diversi contusi guaribili in pochi giorni: Gaetana Mancini giorni 20, Natale Caldani, Carolina Monti, Augusto Bertazzoli giorni 10; Pietro Stettiner giorni 5.

Il brigadiere dei carabinieri Angelo Espilote arrestò il conducente Cicconi, che poi venne messo in libertà perchè l'investimento pare fosse cagionato da un guasto al freno, che gli impedì di arrestare la vettura.

— Alle 16 in via Piè di Marmo la vettura 261 condotta da Giovanni Serena, urtò contro un carretto carico di vino, guidato da Natale Schiaffini.

Il carretto si rovesciò mandando in frantumi le mostre del negozio della Ditta di timbri Bossi Bossman.

Il carrettiere Schiaffini riportò contusioni giudicate a S. Giacomo guaribili in 10 giorni.

Rimase contuso anche il ragazzo Mario Capodarte, il quale ne avrà per una quindicina di giorni.

Il conducente si diede alla fuga e non è stato ancora arrestato.

— La vettura 293 condotta da Nicandro Mazzolani investì la carrozza del vetturino Romolo Capetti all'angolo di via dei Serpenti con via Baccina. Il Capetti cadde da cassetta producendosi una contusione ad un sopracciglio, per la quale fu trattenuto alla Consolazione.

— A Piazza dell'Indipendenza il carrettiere Domenico Ragazzini, fu urtato dalla vettura 286. Riportò contusioni guaribili in 10 giorni.

E' inutile cercare le causali di questi incidenti tramviari, che saranno certamente appurate: osserviamo soltanto che si sono deplorati cinque investimenti in 24 ore, mentre non si può dire che ne siano avvenuti cinque in tutto l'anno scorso.

Ossa umane — Ieri mattina, gli operai addetti ai lavori di sterro, per il prolungamento della via Napoleone III, nell'area attigua all'ospedale di S. Antonio, rinvennero frammenti di scheletri umani.

Sospesi i lavori dalla guardia di P. S. Corrieri fu avvertito il Commissario del Viminale. Si recò sul posto il delegato Scapaticcio, il quale fece provvisoriamente deporre le ossa nella camera mortuaria dell'ospedale, avvertendo il Pretore del VI mandamento per le costatazioni di legge.

Tale rinvenimento non meraviglia poichè in quel luogo eravi in passato l'oratorio delle monache Camaldolesi e dei monaci Antoniani che furono espulsi il 1871, quando l'ospedale fu provvisoriamente adibito per i militari.

Arresto di ladri. — Gli agenti del Commissariato di Ponte, in seguito ad accurate indagini, arrestarono venerdì Alfredo Ronci di a. 20, Pietro Natalia di anni 19, Guido Ranzani di anni 17 e Rodolfo Granieri di anni 25.

I primi tre avevano, nella notte del 20 dicembre scorso, rubato delle macchine da cucire, una bicicletta ed una pezza di stoffa da 500 lire, nella tappezzeria di Romualdo Birardelli in via dei Pontefici 73.

Il Granieri aveva pensato a custodire la refurtiva: e presso di lui, infatti, se ne trovò gran parte.

— E gli agenti dello stesso Commissariato arrestarono pure un certo Baratti Umberto di anni 16, ab. in piazza del Foro Traiano 51, il quale, mediante raggiri, era riuscito a compiere una truffa in danno del caffettiere Giovanni Brandini, presso il quale era a servizio.

Egli, inoltre, aveva rubato un paio di stivali del conte Adriano Bennicelli, nella scuderia in piazza della Chiesa Nuova.

Giovani che promettono bene — Il cementista Enrico Boldrighini, di a. 15, mentre tentava di cambiare un biglietto di 5 lire falso, fu, ieri alle 16, arrestato dalle guardie municipali Arnoldo Giondoni ed Enrico Santini, in p. Dante. Avendo dichiarato che compiva la *nobile* impresa mediante compenso di 50 cent. e per incarico del muratore Mario Viviani, di a. 18, anche questi fu subito arrestato.

Il cementista Giovanni Godo, di a. 17, altro benemerito della società, si affidò all'agilità delle proprie gambe, non appena s'avvide della sorte dei compagni.

Ladri disturbati L'altra sera, alle 17.30, Adelaide Prosperi, di a. 52, ab. in via dei Pozzo n. 46, rincasando, ebbe la sgradita sorpresa di trovare l'uscio di casa scassinato: e, avanzatasi, vide che due ladri rovistavano tranquillamente i cassetti dei mobili.

La disgraziata rimase così attonita, che non ebbe neppure la forza di gridare. I signori ladri, quindi, poterono allontanarsi indisturbati.

La Prosperi denunziò il tentato furto al Commissariato di Trevi, che ha iniziato indagini per l'arresto dei ladri.

La morte d'un suicida. — Ieri mattina alla Consolazione è morto il pittore Temistocle Mancinelli il quale l'altro ieri si era gettato dalla finestra della sua abitazione in piazza delle Chiavi d'Oro.

Arresto. — Le guardie di P. S. della Questura Centrale ieri hanno arrestato Attilio Cancioni di anni 11, autore di furto in danno della signora Maria Cordero.

— Le guardie della I Brigata hanno arrestato il cocchiere Giuseppe Farasani di anni 35, ricercato dalla Questura di Pisa per truffa commessa in quella città.

Disgrazia. — Il carrettiere Gaetano Feliciotti di anni 59, cadendo per le scale della sua abitazione in via degli Ernici 55 si fratturò il gomito sinistro.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 30 g.

Musica al Pincio — Ieri dalle ore 15,15 alle 16,45 il concerto del 2° regg. granatieri eseguì il seguente programma:

1. Napolitano: Marcia dei Granatieri del 1775. — 2. Wagner: Fantasia « La Walkiria ». — 3. Boito: Pot-pourri « Mefistofele ». — 4. Gluck: Rimembranze « Orfeo ». — 5. Vessella: Andante e minuetto del quartetto N. 8 di Mozart. — 6. Rossini: Sinfonia « Assedio di Corinto ».

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 15 gennaio 1907 - La 1ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 29 maggio 1906 fino alla polizza n. **102700.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 18 giugno 1906 fino alla polizza n. **117400.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo nº. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 14 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ad oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 12 Gennaio 1906.

Costanzi. — Stasera decima d'abbonamento con il *Crepuscolo degli Dei*. Principali esecutori saranno la signorina Kaftal, il tenore Cristalli, il baritono Cigada, il basso Berardi e la signorina Garibaldi.

Domani rappresentazione diurna del *Faust*, fuori abbonamento, con Mattia Battistini, il tenore Krismer, le signore D'Albert e Garibaldi ed il basso Giulio Rossi.

I prezzi sono i seguenti: palchi di Iº e IIº ord. L. 40 - di IIIº L. 20 - poltrone L. 8 - sedie L. 3 - galleria L. 2. Tutto oltre l'ingresso di L. 2.

Intanto l'attesa è per il *Werther*, che andrà in scena martedì.

Nazionale. — Quella di ieri avrebbe dovuto essere, secondo il manifesto, l'ultima replica della *Geisha*. Noi personalmente non ne saremmo afflitti, ma giacchè il pubblico — ed è quello che ha in definitiva sempre ragione — è di parere affatto contrario, ed anche ieri è accorso numerosissimo, festeggiando vivamente gli esecutori, crediamo che la *Geisha* terrà ancora e più volte il cartellone.

Argentina. — Il pubblico accorso alla seconda rappresentazione della *Flotta degli emigranti* non la cedeva per nulla nè in numero, nè in eleganza a quello della prima sera, chè anzi lo spettacolo fu onorato dalla presenza delle LL. MM. il Re e la Regina.

Il successo del lavoro è stato lo stesso e dello stesso *genere* di ieri l'altro — e vi contribuì grandemente l'interpretazione ottima nel complesso.

Ricordiamo la Paoli, che dimostrò di aver compreso la difficile parte di *Elena*, da lei resa con efficacia e misura al tempo stesso.

Falcini, attore sempre corretto ed intelligente, e Garavaglia, protagonista di rara drammaticità.

A quest'ultimo, poi, ed al Boutet, quali direttori, va data una parola di sincera lode per il raro affiatamento nell'esecuzione e la minuziosa cura in ogni particolare dell'allestimento scenico.

Quirino — La signora Laura Zanon-Paladini, squisito temperamento d'artista, ha dato ieri sera con *Le donne curiose* uno spettacolo in suo onore. Il pubblico elegantissimo e numeroso le ha fatto le più calorose feste acclamandola ripetutamente insieme ai suoi compagni.

Stasera *Ludro e la sua gran giornata*.

Ultime Notizie

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Lipari (Messina) ed è stato nominato R. Commissario il dott. Eugenio De Carlo segretario di Prefettura.

***

Ieri si è riunita a palazzo Braschi la Commissione consultiva degli esplosivi ed ha trattato ampiamente varie importanti questioni.

Approvò, fra altro, la fabbrica della *Medd*[illegible] con perclorato di ammonio; classificò le celluloidi su relazione del colonnello Vitali e deliberò varie modificazioni all'allegato D delle tariffe pei trasporti ferroviari su relazione del comm. Molina, aggiungendo all'elenco degli esplosivi le polveri *Sport* ed *Eureka*, relatore il cav. Giorgis.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Tittoni fu ricevuto in particolare udienza da S. M. la Regina Elena.

— Alla Consulta ebbe luogo ieri il consueto ricevimento diplomatico.

All'Ambasciata di Berlino.

(S) **Berlino**, 12 — L'Imperatore ha ricevuto a mezzogiorno il nuovo Ambasciatore d'Italia, comm. Pansa, che gli ha presentato le credenziali.

Poscia l'Ambasciatore con la signora Pansa è stato ricevuto in udienza dall'Imperatrice Augusta Vittoria.

Ministero Guerra.

Stato Maggiore Generale dell'Esercito.

Il M. generale *Goggia cav. Vincenzo* è promosso T. generale e nominato comandante la divisione militare di Chieti, in sostituzione del T. generale *Sapelli di Capriglio cav. Enrico* trasferito al comando della divisione di Piacenza.

Il colonnello di Stato maggiore *Pecori Giraldi conte Guglielmo* è promosso M. generale e nominato comandante la brigata Pisa.

Il M. generale *D'Oliise cav. Fortunato* lascia il comando dell'8ª brigata cavalleria, destinato alla Direzione generale ippica nel Ministero della guerra.

Il M. generale *Salvati cav. Luigi* passa al comando dell'8ª brigata cavalleria, lasciando quello della 4ª brigata, al quale è destinato il M. generale *Alvisi cav. Augusto*, che cessa dalle funzioni di direttore generale ippico nel Ministero.

La leva sui nati nel 1887.

Il ministro della guerra ha determinato:

che la sessione di leva sui nati nel 1887 sia aperta con il giorno 1.o del febbraio prossimo;

che l'estrazione a sorte abbia a principiare con il giorno 20 del febbraio stesso;

che le sedute dei Consigli di leva per l'arruolamento degli inscritti abbiano principio il giorno 8 dell'aprile successivo;

che, finalmente, la sessione di leva sia chiusa il dì 1.o dell'agosto.

Ministero Grazia e Giustizia.

La salute del Ministro.

Siccome si sono diffuse voci erronee sullo stato di salute dell'on. min. Gallo, ieri mattina i medici curanti hanno creduto di redigere il seguente bollettino, non seguito da altri:

« Notte tranquilla — temp. 39.1 — polso 110 — respirazione 54 — sensorio libero — nessuna complicazione. »

I medici curanti sono i prof. Mingazzini e Marchiafava ed il dottor Arcangeli.

Ore 21. — E' finito in questo momento il nuovo consulto.

I medici hanno trovato immutate le condizioni dell'infermo: ma la tendenza è verso il miglioramento.

L'on. Gallo del resto si sente abbastanza sollevato e conserva pienamente la sua naturale presenza di spirito.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro dei LL. PP., on. Gianturco, è stato provveduto tra l'altro alla « Dichiarazione di pubblica utilità » per la costruzione di un acquedotto dalla sorgente Lavasin in territorio di Dolcedo, all'abitato di Pietrabruna (Porto Maurizio) e per la costruzione del campo di tiro a segno nel comune di San Giorgio Canavese (Torino).

E' stato provveduto pure all'approv. del piano particolareggiato di esecuzione per la costruz. di case operaie a Torre Annunziata.

Per il monumento al Re Vitt. Emanuele

Con decreto dell'11 gennaio corrente, il Ministro dei Lavori Pubblici ha bandito un concorso nazionale per l'esecuzione di 16 figure, da collocarsi nell'attico di coronamento del Portico del Monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II.

Le 16 figure rappresenteranno le seguenti regioni italiane:

Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzi, Campania, Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Il prezzo per ogni figura è fissato in L. 15,000, non compreso il valore del materiale di Botticino, somministrato dall'Amministrazione.

L'insieme ed il carattere delle figure dovranno armonizzare con lo stile del Monumento.

Gli artisti che intendono prender parte al concorso dovranno presentarne domanda su carta da bollo da L. 1 all'ufficio dei lavori del monumento, entro 60 giorni dalla data del presente Decreto, unendo alla domanda un bozzetto in gesso, nella proporzione di un quinto del vero, rappresentante la region Piemonte.

La Sotto-Commissione tecnico-artistica pei lavori del monumento nazionale al Re Vittorio Emanuele II giudicherà in base ai bozzetti della capacità artistica dei concorrenti, e designerà i 16 artisti cui dovrà essere affidata la esecuzione delle singole

Il giudizio della Sotto Commissione sarà definitivo ed inappellabile.

Gli oneri e le modalità relative all'esecuzione di ciascuna figura sono ostensibili presso l'Ufficio dei lavori, via Marforio 66, dove i concorrenti potranno prenderne visione e ritirarne copia.

I concorrenti non prescelti non avranno diritto ad alcun compenso od indennizzo da parte della l'Amministrazione.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Consiglio dell'industria e commercio.

Con recenti Decreti, su proposta del Min. onor. Cocco-Ortu sono stati nominati alcuni nuovi membri del Consiglio dell'ind. e commercio in sostituzione dei defunti o per compiuto triennio, ma siccome alcune Camere di Commercio non hanno ancora comunicato al Ministero, stante le recenti elezioni, i loro delegati, l'elenco completo non si avrà che tra qualche giorno.

Possiamo frattanto annunziare che l'ufficio di presidenza è così composto:

Presidente Casana bar. Severino, senatore.
Vice pres. Rizzetti Carlo, deputato.
Segretario Faloci ing. Carlo, capo sez. al Min.
Segr. agg. Solinas dott. Luigi, segr. al Min.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il supplemento al bollettino n. 52 del Ministero delle poste e dei telegrafi contiene il decreto del 10 dicembre scorso il quale in applicazione della legge di pari data eleva le indennità da corrispondersi al personale per il servizio straordinario da 50 a 75 centesimi all'ora per gli impiegati ed operai meccanici e da centesimi 30 a 45 l'ora per gli agenti subalterni.

Queste maggiori indennità cominceranno necessariamente a decorrere dal 15 corr.

Ministero Marina.

« Betta Viterbo » giunta a Spezia il 10 - Betta 5 » giunta a Napoli l'11 - « Rimorch. 28 » giunto ad Ischia e ripartito, giunto a Ponza l'11 - « Rimorch. 24 » giunto a Ventotene e ripartito l'11.

Movimento della navigazione.

L' « Alberto Treves » della Società Veneziana è partito giovedì da Colombo per Suez, diretto a Venezia.

La Veloce. — Proveniente da Buenos-Ayres, partì giovedì da Santos per Barcellona e Genova il « Città di Milano ».

Informazioni estere.

Per il commercio italo-francese.

(S) **Modane**, 12. — Causa l'insufficienza della stazione di Modane, in Savoja, si trovano 1800 carri, che attendono di poter passare in Italia.

Le ferrovie di Stato italiane hanno concesso alla *Paris-Lyon-Méditerranée* di poter far passare pel Sempione 30 carri al giorno e anche più quando i mezzi di stazione lo permettano.

Questa diversione del transito cesserà appena l'ingombro del Savoja sarà eliminato.

Per un nuovo valico alpino.

Spluga o Greina?

(S) **Parigi**, 12. — Informano da Berna che dalla parte svizzera la questione del traforo dello Spluga è lungi dall'essere risoluta. Occorrerà prima decidersi fra lo Spluga ed il Greina, e ciò richiederà senza dubbio un tempo molto lungo. Attualmente la Svizzera non ha desiderio di rinnovare gli esperimenti fatti al Sempione e siccome il tunnel dello Spluga, nella sua parte italiana, dovrà essere costruito con denaro italiano, bisogna aspettare che il riscatto del Gottardo da parte della Confederazione svizzera sia stato effettuato.

E' poco probabile infatti che ci si voglia occupare dello Spluga prima che tutte le questioni relative al riscatto del Gottardo siano state liquidate definitivamente.

Le elezioni in Germania.

Berlino, 12 — Il dir. dell'Uffizio coloniale, Dernburg, ha rifiutato la candidatura offertagli dai partiti nazionali nel collegio di Meppen (Annover) rilevando, che egli come membro del Consiglio federale non è eleggibile e non ammette candidature di persone non eleggibili.

Posnania, 12 — E' considerato un buon sintomo per le imminenti elezioni al Reichstag, che nelle elezioni comunali di ieri i polacchi perdettero la metà dei loro seggi.

Per l'elezione politica tutti i partiti tedeschi hanno proclamato candidato il sindaco di Posnania, dott. Wilms.

Berlino, 12 — Il dep. clericale al disciolto Reichstag, Aigner, è morto ieri.

Così sono tre gli ex deputati morti nel periodo elettorale.

Gli S. U. d'America a S. Domingo

(S) **Londra**, 12 — La *Morning Post* ha da Washington che il Presidente Roosevelt ha presentato al Senato un nuovo trattato con San Domingo, per il quale gli Stati Uniti eserciteranno un protettorato di fatto sull'isola.

A termini del trattato una casa bancaria di New-York emetterà obbligazioni per venti milioni, destinati a liquidare i debiti. Tale operazione però non sarà fatta se gli Stati Uniti non garantiscono il pagamento degli interessi e del capitale.

Il Governo americano a sua volta domanda il diritto di riscuotere le entrate della Repubblica di San Domingo.

Si crede che occorreranno cinquanta anni per l'ammortamento del debito. Durante questo tempo gli Stati Uniti saranno virtualmente padroni dell'isola.

Russia e Persia.

(S) **Pietroburgo**, 12. — Il nuovo Scià ha telegrafato allo Czar partecipandogli la morte di suo padre.

Lo Czar rispose con un telegramma di condoglianza, augurando al nuovo Scià di godere di un regno lungo e prospero ed esprimendo la speranza che i vincoli di amicizia tra la Russia e la Persia si consolideranno vieppiù.

Il ministro degli esteri espresse al ministro di Persia le condoglianze del Governo imperiale.

FRANCIA

Parigi 11. — Il Cons. di prefettura ha sentenziato che la domanda della P. Assistenza per avere sugli introiti delle serate di gala all'*Opera* in onore di Sovrani il pagamento del diritto dei poveri non è fondato.

L'imposta sul reddito.

Parigi, 12 — Il *Matin* afferma che in seguito alla creazione della nuova imposta sul reddito, che deve essere quanto prima proposta alla Camera, il Ministro delle finanze ha ordinato un'inchiesta nei vari dipartimenti.

I primi risultati ottenuti sono incoraggianti e tali da dimostrare che si può riuscire senza grandi difficoltà pratiche a scongiurare le irregolarità del sistema fiscale francese e sostituire facilmente l'imposta fondiaria.

L'Amministrazione avrebbe trovato un prezioso concorso presso i Municipi.

Consiglio dei Ministri.

Parigi, 12. — Il Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo oggi all'Eliseo ha deciso di sopprimere i Consigli di guerra permanenti in tempo di pace ed ha incaricati i Ministri Guyot-Dessaigne, Picquart e Thomson e il Sottosegretario di Stato Cheron, di sottoporgli nella prossima riunione il testo definitivo del progetto di legge circa la organizzazione disciplinare.

Il Consiglio ha approvato un progetto di legge speciale sulle compagnie di disciplina, che istituisce delle sezioni di correzione, dove i militari saranno inviati dopo essere passati per tutte le pene disciplinari.

Il regime delle sezioni di correzione sarà il medesimo del regime interno dei Corpi di truppa.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 12 gennaio 1907.

Borsa poco attiva specialmente in prima seduta, però con tendenza piuttosto ferma. In chiusura si ebbe un po' più di animazione e i corsi leggermente più sostenuti.

La fisionomia generale del mercato è sembrata molto migliore di quella di ieri, tanto più se si pon mente al fatto che il sabato è d'ordinario giornata di realizzi. Non solo, infatti, non vi furono ulteriori ribassi, ma molti valori guadagnarono qualche unità restando in buona domanda.

Il Carburo, esordito a 1262, chiuse a 1265; il Kerka che era sceso a 522 è ritornato a 526; l'Antimonio chiuse a 595 dopo aver fatto 592. Le Cines sono aumentate di 5 punti a 345. Le Omnibus, le Soda, il Gas piuttosto deboli per ragioni estranee al mercato.

Fece buona impressione la migliorata situazione della Banca di Francia, il cui portafoglio presenta una diminuzione di 300 milioni, il che evita la necessità di un rialzo di saggio nelle anticipazioni. Anche il Cambio di New York su Londra leggermente migliore da 4.8550 a 4.8595.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.25.
Id. id. fine 101.45.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 100.05.
Obblig. Ferrov. 3 0/0 343 3/4.

Banca d'Italia 1294 - Credito Fondiario 573 - Commerciale 902 - Credito 639 - Banco Roma 117 1/2 - Meridionali 759 - Omnibus 326 - Acqua Marcia 1673 - Gaz 1325-1328 - Condotte 140 - Elba 506 - Ferriere 322 - Ansaldo 353 - Antimonio 593 a 595 a 594 - Montecatini 171 - Eritrea 20 1/2 - Florentia 44 - Immobiliare 289 - Beni Stabili 273 1/2-274 - Imprese 123 1/2-124 - Carburo 1262 a 1267 a 1265 - Valnerina 200 - Azoto 437 - Elettrochimica 159 a 158 - Comuni 187 - Forni elettrici 88 - Zuccheri 77 1/2 - Molini Pantanella 88 - Minerva 55 - Cines 345 - Marconi 28.

Cambi: Parigi 100.— — Londra 25.22.

Dopo Borsa — Carburo 1265 - Kerka 526 danaro - Antimonio 595 - Cines 345 danaro - Azoto 438.

Cambio dazio doganale 14 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (12) di L. 99.98.

Dal 14 a tutto il 20 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 12 Gennaio 1907.

B. N. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	101 25	101 20	101 20	101 42
id. id. fine	101 42	101 40	— —	— —
id. 3 1/2 %	101 —	101 50	101 20	101 [illegible]
A. B. d'Italia	1295 —	— —	1293 50	1294 —
Commerc.	902 —	901 —	900 50	— —
Cred. Ital.	639 —	639 —	639 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
Banco Roma	117 —	116 —	118 —	117 —
Ferr. Medit.	438 —	437 —	— —	438 —
» Merid.	758 —	759 —	758 —	758 —
Ac. di Terni	1680 —	1570 —	— —	— —
Veneta	— —	297 50	— —	— —
Nav. Gen.	— —	463 —	— —	— —
Raffinerie	— —	334 —	— —	— —
O. ferr. 3%	— —	343 75	— —	— —
Meridionali	— —	349 25	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	513 50	— —
Cambi				
Francia vista	99 98	99 97	100 —	99 97 1/2
Berlino id.	123 —	123 05	123 07 1/2	123 —
Londra id.	25 22	25 21	25 22	25 20
Londra a 3 m.	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 11 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	101,27 75	99,40 75	101,16 39
3 1/2 % netto	100,97 18	99,22 18	100,86 [illegible]
3 % lordo	72,05 —	70,85 —	71,[illegible] 12

BORSE ESTERE

Parigi, 12	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite: franc. 3% amm.	— —	— —	—
» 3% perp.	95 52	95 52	95 4[illegible]
ITALIANA 5%	101 40	101 47	101 40
turca	95 20	95 22	95 24
spagnuola	94 55	94 60	94 52
russa nuova	— —	88 95	87 75
portoghese	70 05	70 05	70 0[illegible]
ungherese	— —	95 10	95 0[illegible]
Egiziano 6%	— —	104 45	104 45
Banca di Parigi	1565 —	1568 —	1572 —
Banca Ottomana	— —	695 —	[illegible]
Credito Fondiario	— —	— —	690
Azioni Suez	— —	4512 —	4525 —
Lotti Turchi	— —	154 75	155 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	758 —	760 —
Cambi: sull'Italia	— —	1/4 premio	1/4 premio
su Londra	— —	25 21 1/2	25 21
su Madrid	— 7 85	— —	
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 12.

	11	12
C. austr.	691 25	690 25
R. austr. oro	117 35	117 35
Id. carta	99 20	99 20
Ungh. 4	96 35	95 20
» 3 1/2 %	84 95	84 95
N.ni oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 55	95 60
C. Londra	24 00 2	24 00 5

Londra, 12 Gennaio

	11	12
Consol.	[illegible]	[illegible]
Italiana	100 [illegible]	100 [illegible]
Turca	94 —	94 [illegible]
Russo 3%	66 [illegible]	—
Spagna	93 [illegible]	93 [illegible]
Giappon.	88 [illegible]	88 [illegible]
Egiziano	102 [illegible]	102 [illegible]
Argento	31 [illegible]	31 [illegible]

Vers. alla Banca d'Ingh. lire st. 87,000.

Berlino, 12

	11	12
Ital. cont.	— —	102 60
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	152 50	152 —
» Medit.	87 —	— —
Obbl. ferr. » 3%	69 40	69 40
» Merid.	—	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 15	215 15
C. Italia	— —	81 25

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	6 per 0/0
Germania	7 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 12 ore 16. —

Rend. 5%	101.45	Raffinerie	332.—	Rio	306.—
Id. 3 1/2 %	101.—	Ind. Zucc.	348.—	Savona	101.—
B. d'Italia	1295.—	Eridania	949.—	Carbur.	1265.—
Commerc.	902.—	Zucc. Naz.	231.—	Montecat.	346.—
Cred. Ital.	639.—	Id. Indig.	304.—	Lamolat[illegible]	426.—
Bancaria	318.—	Id. Rein.	77.—	Kerka	526.—
B. Roma	117.—	Lebaudy	213.—	Imprese	123.—
Meridion.	758.—	Terni	1680.—	Armstrong	354.—
Mediterr.	438.—	Metallurg	163.—	Rasid	105.—
Navigazio.	—.—	Ferriere	320.—	Italia	119.—
Valsacco	—.—	Officine	626.—		

Parigi. 12 ore 15.16 — Rendita italiana 101.[illegible] — Meridionali 757.— — Russo 1906, 88.05 — Turco 95,20 — **Banca di Parigi** 1665 — Rio 2327 — Saragozza 415 — *Extérieur* 94,[illegible]

Gladys Darrell

Novella di A. Hughes - Traduzione F. Gargiulo

CAPITOLO III.

« Ecco, vedete... in questo modo non c'è neanche la più lontana idea dell'obbligazione. Essi ricevono la loro proprietà. Questa, signorina Darrell, è la pura verità... Ma vi sono ancora delle pazzie da raccontare.

« Lancaster aveva sposato, a Castiglia, Noemi Cisnéros de Mantejos. La sua famiglia era nobile, ma poverissima, ed essa la sforzò a sposare il ricco inglese.

« La sua vita fu infelice e morì quando il suo secondo figlio non aveva che dodici anni. Per suo desiderio, egli fu mandato presso i suoi parenti in Castiglia, sapendo che, somigliando in tutto alla mamma, il padre ed il fratello non lo avrebbero amato affatto.

« Dopo sedici anni egli tornò in Inghilterra, poche settimane prima della morte del capitano Darrell. Fino a quell'epoca non aveva saputo che cosa fosse amare una donna.

« Vide un viso tra la folla di un ricevimento e da quella volta tutto il mondo si cambiò per lui... Rinunciò al nome disonorato ai suoi occhi, ed assunse quello di sua madre. Florenzo Cisnéros Lancaster fu da allora legalmente riconosciuto come Florenzo Cisnéros de Mantejos.

« Si permise di sperare che, se essa scoprisse la sua vera natura, ignorante della sua identità... Ma i peccati del padre ricadono su i figli; non c'è niente di più crudelmente vero di questo.

« Era la più pazza delle idee... ed ha incontrato la fine che si meritava, — egli terminò ad un tratto, con tono deciso. — La lettera che io ho perduta, è indirizzata a F. C. Lancaster. È una vecchia lettera, perciò desideravo che non fosse veduta.

« Gli affari sono stati conclusi oggi. Io non sarei tornato, signorina Darrell, ma vi avrei scritto una lettera affidandomi alla vostra misericordia. Dalla vostra risposta dipendeva s'io dovessi lasciare l'Inghilterra per sempre.

« Il signor Cheston farà tutte le comunicazioni a vostro fratello. Vedo, dalla espressione del vostro viso, che non devo osare di sperare perdono.

C'era tanta sofferenza nei begli occhi di Gladys, uno sguardo così pieno d'angoscia, ch'egli non arrivava a capire da che fosse causato.

— L'unica scusa è grande, — continuò egli con dolcezza, poichè essa non parlava. — Vi amavo con tanto ardore che avrei fatto qualunque cosa per vincervi. Avrei aspettato tutta la vita se vi fosse stata una speranza per me. La mia non era una semplice affezione che si sarebbe consumata col tempo, non un rimasuglio d'uno dei tanti amori che riempiono la vita di molti uomini fino ai trent'anni, ma l'adorazione che tutto il mio essere tributava ad un altare... la prima e l'unica. Non mi curo più di nulla ora... poichè un solo sguardo dei vostri occhi è per me più prezioso di tutto quanto abbia il mondo.

Egli si teneva ancora distante da lei, con quella cimata delicatezza che aveva sempre dimostrato, non cagionandole neppure l'apprensione che egli tentasse di toccarle la mano senza il suo permesso.

— Vi dobbiamo essere ben grati, signor Lancaster, — essa disse alla fine, con una voce che suonava stranamente al suo orecchio. — Su dieinnata, non uno avrebbe agito con tanta delicatezza con tanta abnegazione. Per amor di mio fratello sono contenta che sia tornata la ricchezza, non per me. Non me ne importa più niente adesso. La mamma e mia sorella pure ne saranno liete, ma... a me non importa niente, — ripetè. — Pure vi ringrazio, — e gli stese le mani tremanti.

Egli si slanciò e le prese nelle sue, chinandovisi sopra con tale grata cortesia, che quando egli si inginocchiò e le baciò, essa non ebbe la forza di respingerlo.

Quando egli si tirò indietro, essa continuò:

— Niente può restituirmi mio padre, nè cancellare dalla mia mente come morì. Voi avete espiato molto, ma non potreste mai riparar questo. Ci avete terribilmente umiliati venendo qui. E' imperdonabile l'aver tramato un tale schema. Io credo che mio fratello ne risentirà molto, e dubito perfino se accetterà la restituzione.

— Non può farne a meno. Ho previsto questo caso, e la fortuna del capitano Darrell è investita in azioni governative, e ciò inesatto accordo col suo testamento.... come danaro suo

— Vedo. Avete proprio voluto cacciarcerla in gola.

— Non c'è stato nessun progetto, credetemi. L'avviso sul "Times„ era per il mio amico Juan de Caraliero. Se ne dubitate, egli potrebbe assicurarvi di quanto dico. Solo quando giunse la vostro risposta mi venne l'idea di prendere il suo posto. Nessuno ne sapeva niente all'infuori del signor Cheston: Tutta la mia corrispondenza e le cose d'affari vengono indirizzate al mio alloggio in Albany o al Club.

L'orologio suonò le nove.

— Vi lascio ora. Perdonatemi di aver messo a prova la vostra pazienza così a lungo. In quanto al resto — guardandola ansiosamente — non vorrete mai.... dimenticare?

Essa esitò.

— Può essere che i miei considerino la cosa sotto altro punto di vista. Per conto mio, temo che non potrò mai..... dimenticare!

Il colpo della porta di casa che si richiudeva fu l'ultimo suono che colpì il suo orecchio.

Quando la vecchia Parkins guardò in sala, vide Glady immobile sul divano e credette che la sua giovane signorina dormisse.

Ma Jack, tornando alle dieci, trovò che il sonno apparente era invece un forte svenimento. Egli trasportò la sorella nella sua camera, mentre Parkins spaventata correva in cerca di un medico,

(Continua)

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 13 gennaio 1907 - S. Ilario
Leva il Sole alle ore 7.38 m. - Tramonta alle 4.53 s.
Leva la Luna alle ore 6.41 m. - Tramonta alle 3.16 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 12 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-12 2	coperto	Nizza	4.4	sereno
Amburgo	3.6	coperto	Zurigo	0.0	coperto
Vienna	3.0	coperto	Costantin.li	3.5	nuvoloso
Madrid	-2.2	sereno	Malta	10.3	piovoso
Parigi	0.9	coperto	Atene	6.6	coperto

In Italia.

CITTÀ	Temp. centig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	7.1	sereno	calmo	10.0	4.4
Torino	-0.2	1/4 coperto	—	2.1	-2.0
Milano	-0.6	1/4 coperto	—	3.8	-1.4
Venezia	1.2	sereno	calmo	7.0	1.0
Bologna	2.7	sereno	—	3.4	-0.8
Ravenna	0.3	sereno	—	2.2	-3.1
Ancona	5.8	3/4 coperto	mosso	9.5	2.0
Firenze	5.2	sereno	—	7.0	2.2
ROMA	7.0	1/4 coperto	—	10.4	-5.6
Bari	8.8	1/2 coperto	mosso	9.5	4.0
Napoli	6.8	1/2 coperto	calmo	9.8	6.0
Caggiano	1.5	coperto	—	5.1	1.0
Tiriolo	4.0	coperto	—	5.0	1.2
Palermo	8.9	coperto	calmo	13.1	6.9
Messina	9.8	coperto	calmo	13.4	7.0
Cagliari	8.0	piovoso	legg. mosso	11.0	3.5

Probabilità: venti settentrionali moderati o forti al Sud e isole, deboli o moderati altrove: cielo nuvoloso con alcune pioggie al Sud e isole, sereno altrove; mare agitato lungo le coste meridionali ed intorno alle isole.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.65. Barometro a mezzodì 767.3. Termometro centig. *massima 12 1 minima 5.6*.
Umidità relativa 25 assoluta 2.58. Vento a mezzodì N.
Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

Nessuno esattamente
Predire può il *totale*;
Fra cinque certamente
Il *primo* ed il *finale*
(Moltiplica per quattro) troverai
Che ancor risenta i gelidi rovai.

Spiegazione del passatempo precedente:
LE-O-NE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 10 gennaio 1907
Nati 56 compresi 4 nati morti
Morti 27 dei quali 8 sotto i 7 anni

Morti.

Reccari Enea di Filippo, Rimini, 19, studente, celibe
Crispi Maria fu Tommaso, Ribera Girgenti, 78, ved. Palamenghi
De Santis Pietro fu Paolo, Pago, 71, ved. Gentili
Abbati Angela fu Tobia, S. Severino Marche, 65, ved. Santi e Ciancia
Franchi de Cavalieri Adelaide fu Giovanni Battista, Veroli, 83, ved. Ferrara
Zoppini Cereni Giulia fu Serafino, Milano, 64, ved. De Bartolomei
Tacchetti Domenico, Fallerone, 64, coniug. Brunetti
Bugari Fortunato di Domenico, Roma, 45
Bucci Rosa, Treviso, 55, nubile
Mancini Lucia di Luigi, Viterbo, 36, coniug. Lucrini
Massano Luigi fu Stefano, Villa S. Secondo, 72, ved. Germani
Guiducci Francesco fu Giovanni, Mondavio, 60, coniug.
Picchioni Ersilia fu Tommaso, Roma, 66, ved. Mosca
Laura Luigi fu Antonio, Roma, 77, celibe
Tricca Tito fu Luigi, S. Sepolcro, 44, coniug.
Cingolani Temistocle fu Antonio, Ancona, 62, impieg., celibe
Setter Assunta fu Nicola, Roma, 57, coniug. Piermattei
Serpetti Maria fu Luigi, Roma, 62, nubile
Passini Ettore fu Ettore, Roma, 29, impiegato, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

Ferrovie dello Stato (Direzione Generale) - 11 febbraio - Costruzione 4.o lotto, allacciamento stazioni Termini Trastevere. Pres. L. 1.890.080.

Ministero Marina - 28 gennaio - Provvista all'arsenale di Taranto di tubi scaldatori di ottone. Pres. L. 14.422.

Comune di S. Margherita Belice - 4 febbraio - Condutture acqua della sorgente Garra Inferiore. Pres. L. 149.049.

Comune di Palagiano (Lecce) - 4 febbraio - Sistemazione di strade interne. Pres. L. 81.229.

Notai - Vacante ufficio notarile nel Comune di Marciana-Marina (Elba). Distr. Portoferraio.

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 12 1/2.
Colonne: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.

Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	7.	2.10	10,50	13,30	16,55	19, 21,5
Pisa-Torino	5,—	8,	8.30	14,40	20,40	21,15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14,40	20,40	21,15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17,50	22,20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14,35	22,50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,50	17,20				
Tivoli	7.30	9.40	11,50	17.20			
Civitavecchia	5.30		19,20				
Frascati	6,25	9,5	11,55	15,10	18,12		
Velletri-Terracina	6.43		17.15				
Velletri	6.48	11,35	17,15	20,5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.50	15,	18,5			
Fiumicino	5,44	8,20	16,				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,30	6,55	9.	13.10	14,15	17.47	20,5 23.40
Torino-Pisa	6,45	7,25	9,40	10.10	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	6,45	7,25	9,40	10,10	16.30	22,10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11,40	14,50			21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10			22.40
Grosseto		11,30					
Avezzano-Tivoli		9.35	15,50		20,47		
Tivoli	8,5	9.35	15,30	17,30	20,47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7.15	8,40	13,50	17,26	19,		
Terracina-Velletri		9.45				20,53	
Velletri	8,20	9.45	15,40			20.53	
Viterbo-Ronciglione		9,18	12,45	17.54		21,18	
Fiumicino	6,27		18,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9,35	15,50		20.47		

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5,50	—	9,30	11,30	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,58	—	10,15	12,53	—	—	18,49
Tivoli a.	—	7,30	—	10,44	13,15	—	—	19,23
Tivoli p.	5,45	7,15	—	—	11,20	16,10	—	—
Bagni p.	6,21	8,25	—	—	12,4	16,42	—	
Roma a.	7,35	9,05	—		13,15	17,30	—	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16 32 - 18,17 - 20,2 - 21.47
Da Frascati arrivi a Roma: 7.29 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10,32 - 12,17 - 14,2 - 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21,2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).
Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11,50 - 13,35 15,20 - 17,5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8,45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 19,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10
Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12,5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.18 fest. - 17.30 - 19.10
Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 16.19 - 18.51 - 20.10 fest.
Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 8.43 - 9.23 - 17.53
Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

AVVISI ECONOMICI

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere o affittare fabbricato di costruzione sospesa facilmente addattabile per congregazioni religiose, convitti, laboratori, ed esercizi industriali situato in via dei Volsci. Per trattative via Borgognona 12. 738

D' AFFITTARSI

Prati di Castello da vendere e d'affittare
6 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000
2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace - Valle dell'Inferno L. 185.000
Casa in via Monte Giordano L. 25,000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

D'affittare Palazzetto di 4 piani - Prati Castello
Villino di 2 piani - Id. Id.
Trattative: **F. Severi** - P. Cola di Rienzo 85.

Grandiosi e signorili appartamenti d'affittare in una delle più belle località di Roma, dotati di tutti i moderni conforti con riscaldamento a termosifone, Rivolgersi al signor Benzoni, Via Arenula 53.

Grande locale terreno con vasto terreno recinto ed alberato in piazza degli Ausoni. Rivolgersi via Borgognona 12. 738

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 375

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi bicicletta da signora in ottimo stato, prezzo mite. Rivolgersi Via Panisperna 104, Int. 1.o scala grande

Signorina da lezioni di pianoforte a casa ed anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 159 p.o 4. Int. 24. 718

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1881 — Posta — Roma.

Signorina forestiera, parlando correntemente francese, inglese, tedesco, bene italiano, cerca posto come signorina di compagnia presso signora e signorina. Ottime referenze. Scrivere: P. Nägeli. Lungo Tevere Milvio 4, Roma. 739

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Signora vedova ottima famiglia pratica azienda domestica, offresi governo famiglia oppure di compagnia presso signore o signorine, Referenze ineccepibili. T. T. Via Ripetta 216. 729

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere P.e, impiegati governativi e Comunali: questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Per allieve di canto La signora Mammi De Angelis, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi IV. 30

Distinta signorina Alta Italia, somigliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 318

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. 8. fermo in posta. 569

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 9

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora e signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 540

D' AFFITTARSI

Camera mobiliata quartieri alti, presso distinta famiglia non affitta camere. Rivolgersi Ufficio Pubblicità del "Popolo Romano„ via Due Macelli 12. 470

Affittasi camera a salotto o semplicemente camera mobiliata per la fine di Gennaio. Via Genova 29 Int. 6 p. 3. 590

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bimba d'oro! 12 gennaio 1907 Promisi scriverle ma perdurando un silenzio il più offensivo da parte sua, non le dirò più nulla di quanto desiderava ancora farle sapere. Giammai avrei immaginato in Lei, che asseriva di volermi bene, un assoluta mancanza di cuore, una sì raffinata crudeltà. Le dirò con la Werner che un uomo che si vede oltraggiato è soltanto ridicolo finchè lo sopporta, io non ho l'intenzione di farlo. Si ricordi che il maggior pregio di una fanciulla è un cuore benfatto, Ella ha mostrato di non averne, almeno verso colui che sente e sentirà per lei il più sincero affetto malgrado tutto! XX SETTEMBRE 739

Tettuccio. Impossibile vederci come hai detto. Scriverò. Luigi. 749

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Burger With